

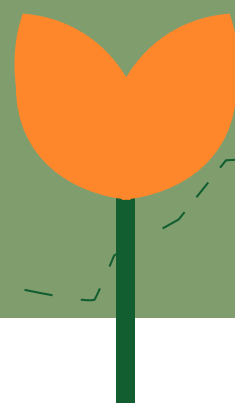
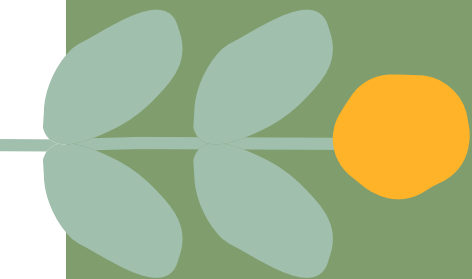


tecnoparco
valbasento



Per l'impresa con l'ambiente

Bilancio
sostenibilità
2024



6

HIGHLIGHTS

- 7 Ambiente
- 8 Emissioni atmosfera
- 9 Acque reflue e rifiuti liquidi
- 10 Gestione dei rifiuti

11

SOCIALE

14

GOVERNANCE

18

INFORMAZIONI GENERALI

- 21 Performance economica e obiettivi strategici
- 24 Sostenibilità integrata nella gestione
- 27 Analisi di materialità e dialogo con gli Stakeholder

30

INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

- 36 Etica, trasparenza e integrità
- 40 Gestione responsabile della catena di fornitura

44

INFORMAZIONI SOCIALI

- 48 Diversit, inclusione e tutela del capitale umano
- 51 Formazione e sviluppo dei dipendenti
- 53 Salute e sicurezza sul lavoro
- 57 Coinvolgimento, sostegno e sviluppo del territorio

60

INFORMAZIONI AMBIENTALI

- 64 Produzione e distribuzione di energia
- 69 Emissioni in atmosfera
- 74 Depurazione delle acque reflue e trattamento dei rifiuti liquidi
- 82 Gestione responsabile e circolare della risorsa idrica
- 84 Tutela e salvaguardia della biodiversità



LETTERA AGLI Stakeholder

GRI 2-22

Egregi Stakeholder,

È con grande senso di responsabilità e impegno che vi presentiamo il nostro Bilancio di Sostenibilità. Questo documento non rappresenta soltanto un resoconto puntuale delle attività svolte, ma è anche la testimonianza tangibile del percorso che stiamo compiendo verso un futuro più equo, trasparente e sostenibile.

In un mondo in rapida evoluzione, riteniamo fondamentale consolidare un modello di crescita che valorizzi l'ambiente, la dimensione sociale e la governance. Il vostro supporto, le vostre osservazioni e il dialogo continuo con ciascuno di voi rappresentano per noi una guida imprescindibile. La sostenibilità non è solo una scelta strategica: è un valore che permea ogni azione e decisione.

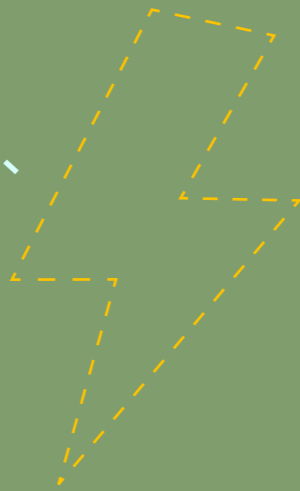
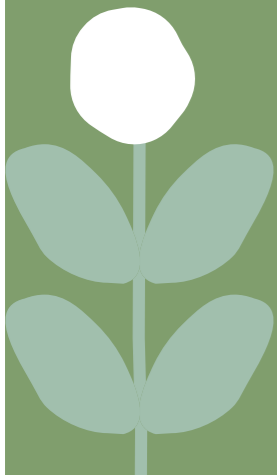
In queste pagine troverete dati concreti, obiettivi misurabili e risultati ottenuti. Abbiamo deciso di porre la massima attenzione non solo ai numeri, ma anche alle storie dietro di essi: iniziative, persone, trasformazioni. Ogni progetto descritto è frutto di collaborazione e di una visione che guarda lontano.

Siamo consapevoli che il nostro successo e il nostro impatto positivo sono possibili solo grazie al coinvolgimento attivo di tutti voi: clienti, fornitori, collaboratori, comunità locali, istituzioni. Per questo, vi ringraziamo e vi invitiamo a continuare questo cammino insieme, consapevoli che la vera sostenibilità nasce dalla partecipazione.

Michele Somma, Amministratore Delegato

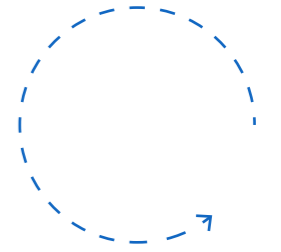


HIGHLIGHTS 2024



Ambiente

Produzione e distribuzione di energia



Energia generata

123.236.852 kWh



Consumo di energia interno

29.882.403 kWh

Energia risparmiata

19.167 kWh



Emissioni in atmosfera



Emissioni Scope 1

81.327 tCO₂e

Emissioni Scope 2

Location based

9.055 tCO₂e

Emissioni Totali

90.382 tCO₂e

Acque reflue e rifiuti liquidi



Rifiuti liquidi e acque reflue trattate

3.071.521 mc



Analisi chimiche al giorno effettuate dal laboratorio interno accreditato Accredia

>120



Acqua demineralizzata recuperata

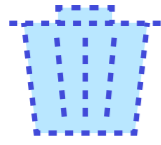
64.671 mc



Analisi per il monitoraggio dei processi

80.803

La gestione dei rifiuti



Rifiuti prodotti

11.352 ton



Rifiuti sottratti allo smaltimento

40%

Gestione responsabile e circolare della risorsa idrica



Acqua prelevata

2.486.056 mc



Campagne mensili di analisi chimico-fisiche sulle acque di scarico

12



SOCIALE



Le nostre persone

Le nostre persone

111
dipendenti



100%
dipendenti assunti con
contratto a tempo
indeterminato

100%
Dipendenti coperti
da contrattazione collettiva

100%
Dipendenti beneficiari del
servizio di **'Welfare Hub'**

Diversità, inclusione e tutela del capitale umano

0
episodi di discriminazione

Formazione e sviluppo dei dipendenti

2.635
ore di formazione erogata

Salute e sicurezza sul lavoro

0 Infortuni e
malattie professionali

100%
dipendenti coperti dal Sistema di
Gestione per la Salute e Sicurezza
sul lavoro

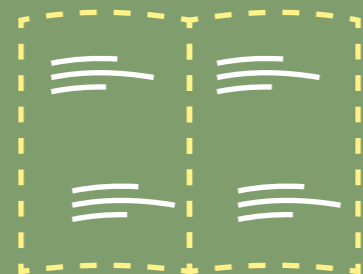
2.310
Ore di Formazione in materia di
salute e sicurezza sul lavoro

Coinvolgimento, sostegno e sviluppo del territorio

62.700€
Valore investimenti nella comunità



GOVERNANCE



Etica, trasparenza e integrità

0

Episodi di corruzione

0

Segnalazioni al canale
Whistleblowing

0

Azioni legali relative
a comportamenti
anticoncorrenziali, pratiche
monopolistiche o violazione
delle leggi antitrust

**Gestione responsabile della catena
di fornitura**

100%

Fornitori selezionati
utilizzando criteri ambientali

NOTA METODOLOGICA

GRI 2-1, 2-2, 2-3

Il presente **Bilancio di Sostenibilità** di Tecnoparco Valbasento S.p.A. (di seguito anche "Tecnoparco" o la "Società") costituisce il primo documento di rendicontazione delle performance di sostenibilità relativo all'esercizio compreso tra il **1° gennaio e il 31 dicembre 2024**.

La pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità rappresenta per Tecnoparco un'importante assunzione di responsabilità e uno strumento strategico di comunicazione verso gli Stakeholder, in linea con la crescente attenzione rivolta alla rendicontazione delle performance ESG (ambientali, sociali e di governance). In quest'ottica, la Società monitora costantemente l'evoluzione del quadro normativo in materia di sostenibilità, con particolare riferimento alla **Direttiva (UE) 2022/2464 "CSRD"**, recepita in Italia con il D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125, e alle novità introdotte dal pacchetto "Omnibus", pubblicato il 26 febbraio 2025, che ha apportato ulteriori aggiornamenti alla disciplina della rendicontazione societaria di sostenibilità.

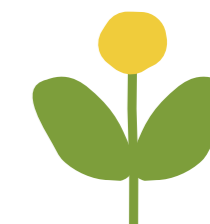
La Società ha redatto il presente Bilancio di Sostenibilità su base volontaria, in conformità ai **"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards 2021"** definiti dal GRI – Global Reporting Initiative, nel rispetto dei principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto della sostenibilità, tempestività e verificabilità, in accordo con il GRI 1 – Principi Fondamentali.

La Società, al fine di determinare gli aspetti maggiormente significativi da rendicontare all'interno del Bilancio, ha condotto l'**Analisi di materialità**, in linea con i contenuti del **GRI 3 – Temi materiali 2021**. Il processo ha permesso di selezionare e rendicontare gli aspetti più significativi per la Società in riferimento agli impatti che la stessa ha o potrebbe avere sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani. L'indice dei contenuti GRI è riportato alla fine del documento.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni riguarda la Società Tecnoparco Valbasento S.p.A. con sede legale in Via Pomarico s.n.c., Pisticci Scalo (MT).

Il presente documento è disponibile sul sito internet della Società **www.tecnoparco-vba.it**

Contatti: a.calderoni@tecnoparco-vba.it



1 INFORMAZIONI GENERALI

GRI 2-1, 2-6

1.1 Identità e strategia di business

La Società Tecnoparco Valbasento S.p.A. è nata nel 1990, in seguito a un accordo di programma tra Stato, Regione Basilicata, Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera ed ENI, quale ente gestore delle infrastrutture situate nell'area industriale di Pisticci Scalo.

Tecnoparco opera nel settore dei servizi energetici e ambientali, progettando, realizzando e gestendo infrastrutture tecnologiche e fornendo utilities essenziali a parchi scientifici, tecnologici e realtà industriali.

Grazie a una solida struttura organizzativa e a competenze tecniche consolidate, Tecnoparco si propone come partner strategico per lo sviluppo e la gestione di infrastrutture avanzate, basate su processi tecnologici innovativi e servizi specialistici di alta qualità. Nell'area industriale della Val Basento, la Società offre alle imprese insediate servizi collettivi, utilities e forniture a condizioni competitive, in linea con gli obiettivi di crescita sostenibile del territorio.

Tecnoparco opera lungo una catena del valore altamente specializzata, posizionandosi come interlocutore dinamico e proattivo, capace di coniugare competitività economica e sostenibilità ambientale, nel rispetto dei più rigorosi standard qualitativi. I mercati serviti comprendono clienti pubblici e privati, con una prevalente componente industriale e ambientale. La Società si avvale di una rete qualificata di fornitori di tecnologie avanzate, elemento strategico per garantire efficienza, affidabilità e competitività.

La Società ha creato un contesto favorevole allo sviluppo delle attività industriali, garantendo la fornitura di energia elettrica – prevalentemente da fonti rinnovabili – energia termica, gas tecnici e acque industriali a condizioni vantaggiose per le imprese. La Società gestisce inoltre un impianto avanzato per il trattamento chimico-fisico e biologico dei reflui, provenienti sia dalle aziende insediate nell'area industriale della Val Basento, sia da imprese regionali ed extraregionali, assicurando elevati standard ambientali e operativi.

Le attuali potenzialità di massima sono:

➤ Centrali elettriche (attualmente da circa 85 MWe (171 MWt)).

➤ Centrale termica composta da due generatori (da 21 MWt ciascuno), di cui uno è attivo in esercizio, mentre il secondo è mantenuto in modalità backup.

➤ Impianto trattamento ecologico di reflui e rifiuti liquidi (capacità idraulica 455 mc/h "abbattimento carico organico 800 kg/h di COD").

➤ Centrale compressione aria (300.000.000 mc/anno).

➤ Impianto ZLD, composto da una sezione chimico-fisica, una sezione biologica, una sezione MBR, una sezione OI ed una di evaporazione/cristallizzazione (potenzialità autorizzata di 120 mc/ora).

➤ Rete ferroviaria interna (6 Km di linee).

➤ Officine di manutenzione elettriche, meccaniche e strumentali.

➤ Reti di distribuzione fluidi dagli impianti di produzione agli utenti (60 Km di collettori).

➤ Laboratorio chimico accreditato da ACCREDIA (44 prove accreditate) è dotato delle più moderne tecnologie ed attrezzature nel settore.

➤ Impianto di produzione acqua demineralizzata e acque industriali (2.000.000 mc/anno).

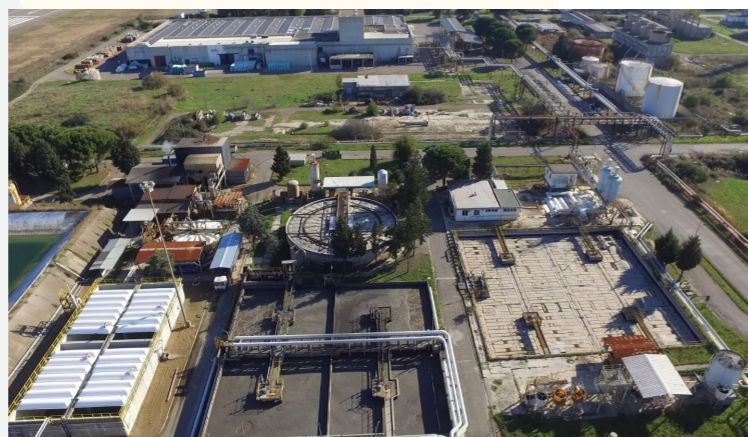
SERVIZI OFFERTI ALLE IMPRESE

ENERGIA E UTILITIES

- Produzione e distribuzione di energia elettrica prevalentemente da fonti rinnovabili.
- Costruzione, gestione e manutenzione di centrali elettriche.
- Produzione e distribuzione di energia termica
- Produzione e distribuzione di gas tecnici.
- Produzione e distribuzione di acqua demineralizzata e acque industriali.

AMBIENTE

- Trattamento di reflui e rifiuti liquidi, attraverso processi tecnologicamente avanzati.
- Analisi di matrici ambientali tra i più qualificati in Italia, attraverso un laboratorio accreditato da Accredia.
- Progettazione ed attuazione di attività di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica di siti contaminati o potenzialmente tali con trattamento e smaltimento dei rifiuti provenienti da queste operazioni.
- Specifiche competenze nei settori dell'ingegneria e cantieristica ambientale.



1.2

PERFORMANCE ECONOMICA E OBIETTIVI STRATEGICI

Nel corso dell'esercizio 2024, Tecnoparco ha registrato un solido andamento economico, confermando la propria capacità di generare valore in un contesto operativo complesso.

Nel corso del 2024, i ricavi operativi sono stati pari a **74,8 milioni di euro**, in crescita del **12,2%** rispetto al 2023. Il valore complessivo della produzione ha raggiunto **89,4 milioni di euro**, mentre il **marginale operativo lordo (EBITDA)** si è attestato a **10,95 milioni di euro**.

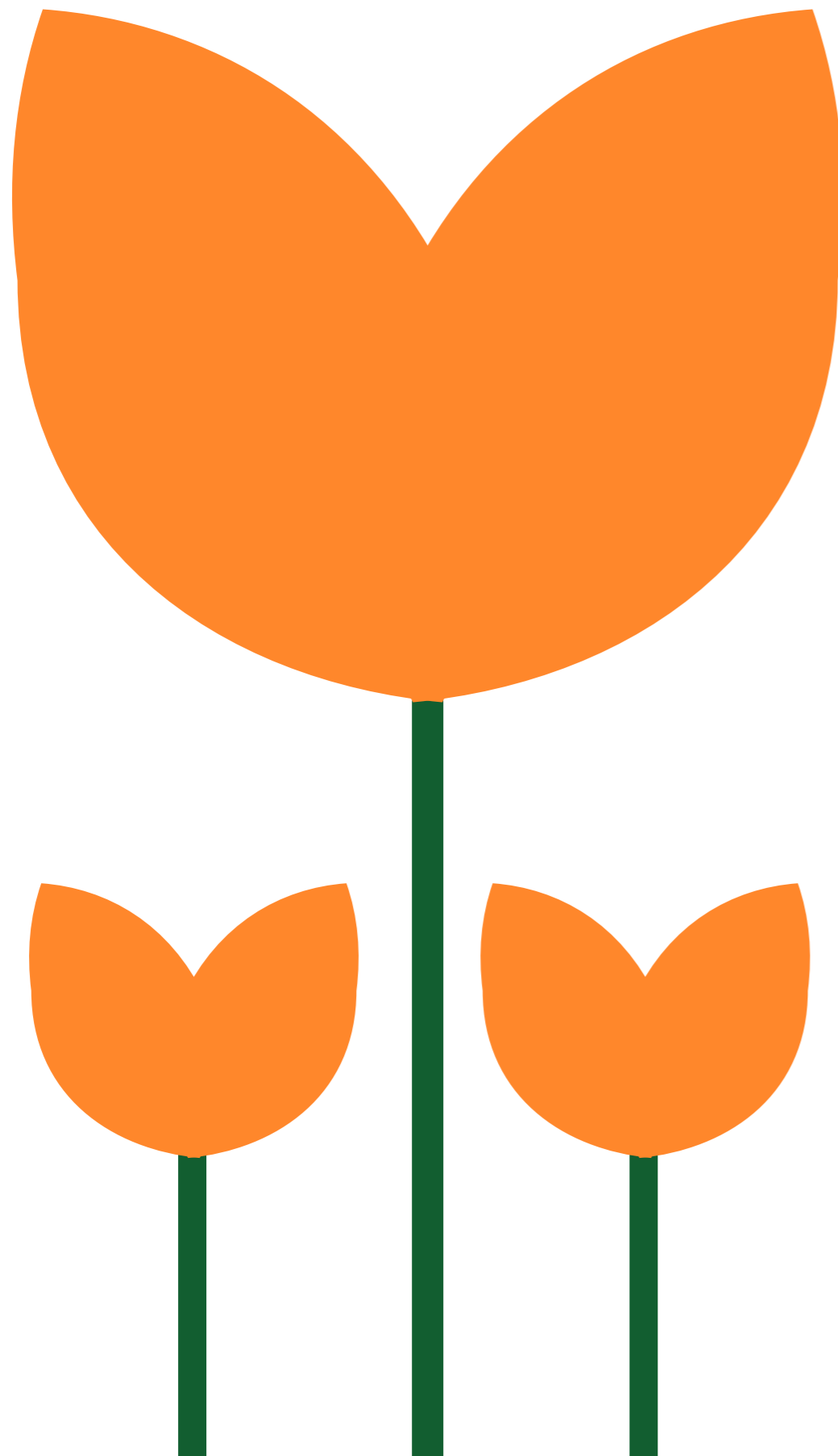
La Società ha mantenuto un attento controllo dei flussi finanziari, contenendo l'indebitamento netto a **11,18 milioni di euro** e sostenendo investimenti per oltre **8,6 milioni di euro**, con ulteriori **18,3 milioni** destinati a nuovi impianti, tra cui motori a gas dotati di scambiatori di calore e generatori di vapore a recupero che consentono il funzionamento dell'impianto in assetto cogenerativo, migliorando l'efficienza energetica complessiva.

Questo rafforza l'impegno di Tecnoparco verso una crescita sostenibile, supportata da una solida

struttura patrimoniale e da una gestione finanziaria prudente. Le prospettive per il 2025 si confermano positive, anche alla luce del budget approvato e degli investimenti pianificati per il miglioramento degli impianti ambientali.

La gestione responsabile degli aspetti sociali, ambientali e di governance rappresenta un elemento essenziale per garantire la continuità operativa, l'affidabilità e l'evoluzione dei servizi e delle utilities offerti, perseguendo al contempo la piena soddisfazione del cliente, il miglioramento continuo delle performance ambientali e l'elevazione degli standard di sicurezza. In quest'ottica, Tecnoparco valuta regolarmente le proprie pratiche di sostenibilità e si impegna a migliorarle nel tempo attraverso l'adozione di indicatori chiave di performance (KPI) e obiettivi misurabili. La Società considera la sostenibilità non solo un dovere, ma un'opportunità concreta per innovare e generare valore nel lungo periodo.

Azioni e obiettivi strategici



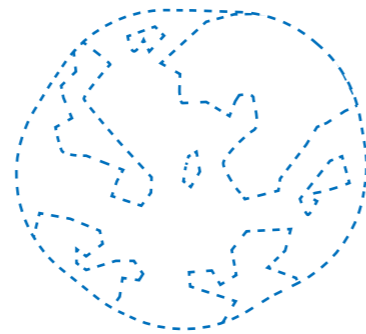
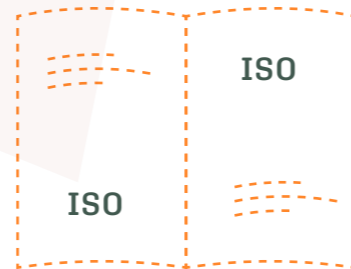
Protezione ambientale	Adozione di pratiche volte a minimizzare l'impatto ambientale, promuovendo l'efficienza energetica, la corretta gestione dei rifiuti e l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali.
Responsabilità sociale	Impegno costante nel garantire condizioni di lavoro sicure e dignitose, nel promuovere il benessere delle comunità locali e nel collaborare con partner che condividono i medesimi valori etici e sociali.
Governance etica	Operatività improntata a integrità, trasparenza e rispetto delle normative, con l'obiettivo di mantenere elevati standard etici in ogni ambito aziendale.
Coinvolgimento degli Stakeholder	Promozione di un dialogo aperto e costruttivo con dipendenti, clienti, fornitori e altri attori rilevanti, per affrontare congiuntamente le sfide legate alla sostenibilità.
Formazione e sensibilizzazione	Investimenti continui nella formazione del personale, con l'obiettivo di diffondere la cultura della sostenibilità e della responsabilità ambientale e sociale.
Welfare e parità di genere	Sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo, attento al benessere dei collaboratori e orientato alla conciliazione tra vita professionale e personale, attraverso politiche di welfare mirate e il sostegno alla parità di genere.

1.3

LA SOSTENIBILITÀ INTEGRATA NELLA GESTIONE

L'adozione dei sistemi di gestione rappresenta per Tecno-parco un pilastro fondamentale per garantire l'efficienza operativa, la qualità dei servizi e la sostenibilità delle proprie attività. Attraverso l'applicazione di standard riconosciuti a livello internazionale, infatti, la Società promuove il miglioramento continuo dei processi, la tutela dell'ambiente, l'uso responsabile delle risorse e la salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

A conferma di tale impegno, Tecno-parco si è dotata di un **Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza**, conforme alle Certificazioni **ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001**. Tale Sistema di Gestione viene disciplinato all'interno del **Manuale Qualità, Ambiente e Sicurezza**, che definisce e regola tutte le attività del Sistema di Gestione Integrato, assegnando responsabilità chiare a ciascuna funzione aziendale. A supporto di questo impianto organizzativo, Tecno-parco ha adottato una **Politica del Sistema di Gestione Integrato**, che esprime in modo chiaro gli impegni della Società verso il miglioramento continuo delle prestazioni in materia di qualità, tutela ambientale, salute e sicurezza sul lavoro. La Politica promuove un approccio sistemico e proattivo alla prevenzione dei rischi, alla gestione delle emergenze e alla formazione del personale, favorendo la partecipazione attiva dei lavoratori e dei loro rappresentanti. L'adozione delle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio costante dei parametri significativi e la collaborazione con le autorità competenti completano un modello gestionale orientato alla responsabilità, alla trasparenza e alla sostenibilità.



In particolare, a conferma della solidità e completezza del proprio sistema di gestione, Tecno-parco ha conseguito le seguenti certificazioni e riconoscimenti:

Certificazioni e riconoscimenti	Descrizione
Attestazione SOA	Attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici ai sensi del D.P.R. 207/2010.
ISO 17025:2018	La Certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 definisce i requisiti che un laboratorio deve soddisfare per dimostrare la competenza tecnica del suo personale e la disponibilità di tutte le risorse tecniche, tali da garantire dati e risultati che siano accurati e affidabili per specifiche prove e misurazioni.
ISO 14001:2015	La Certificazione ISO 14001 è uno standard internazionale che definisce i requisiti per il sistema di gestione ambientale.
ISO 50001:2018	La Certificazione ISO 50001 è uno standard internazionale che definisce i requisiti per il sistema di gestione dell'energia.
ISO 45001:2018	La Certificazione ISO 45001 è uno standard internazionale che definisce i requisiti per il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.
ISO 9001:2015	La Certificazione ISO 9001 è uno standard internazionale che definisce i requisiti per il sistema di gestione della qualità.
UNI/PdR 125:2022	La Certificazione UNI/PdR 125 definisce le linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere.



Tecnoparco è, inoltre, regolarmente iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nelle seguenti categorie:

➤ **Categoria 9, classe B:**
attività di bonifica di siti contaminati;

➤ **Categoria 8, classe C:**
commercio e intermediazione di rifiuti
senza detenzione;

L'iscrizione rappresenta un requisito fondamentale per l'esercizio delle attività ambientali svolte dalla Società e costituisce un riconoscimento formale della sua capacità tecnica, organizzativa e finanziaria nel gestire operazioni complesse e ad alto impatto ambientale.

1.4

ANALISI DI MATERIALITÀ E DIALOGO CON GLI Stakeholder

GRI 2-29, 3-1, 3-2

Tecnoparco ha condotto l'Analisi di Materialità seguendo la metodologia, le linee guida e le indicazioni fornite dalla Global Reporting Initiative (GRI 3: Material Topics 2021).

L'Analisi di Materialità, secondo i GRI Sustainability Reporting Standards 2021, è un processo volto a identificare i temi di natura ambientale, sociale e di governance più rilevanti per l'Organizzazione e per i suoi Stakeholder, ossia quegli aspetti che riflettono gli impatti maggiormente significativi dell'Organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i loro diritti umani, e che influiscono altresì in modo significativo sulla capacità di creare valore nel breve, medio e lungo periodo.

L'analisi consente di **identificare le priorità strategiche di sostenibilità** della Società che sono oggetto di rendicontazione all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità, in termini di dati e informazioni quali-quantitativi inerenti alle tematiche materiali.

Nello specifico, il processo di Analisi di Materialità si è articolato in tre fasi:

1

Comprensione del contesto in cui opera la Società:

La comprensione del contesto interno, avvenuta attraverso la raccolta e l'analisi della documentazione aziendale disponibile e le interlocuzioni con le principali funzioni aziendali, congiuntamente alla comprensione del contesto esterno, consolidata attraverso attività di benchmarking, analisi del quadro normativo e dei trend di mercato, hanno posto le basi per l'identificazione delle principali questioni di sostenibilità potenzialmente rilevanti per la Società.

2

Identificazione e valutazione degli impatti

L'identificazione degli impatti è stata condotta sulla base dei risultati dell'attività di comprensione e ha previsto il coinvolgimento delle principali strutture aziendali. L'analisi ha prodotto un elenco di impatti positivi e negativi, attuali e potenziali (cosiddetta long-list) a cui sono stati associati i temi materiali.

3

Prioritizzazione dei temi e degli impatti

La Società ha valutato la significatività degli impatti, sia positivi che negativi, sulla base della gravità e della probabilità di accadimento (che si applica ai soli impatti potenziali). La gravità dell'impatto è stata determinata attraverso la valutazione delle variabili sottostanti (entità, portata e natura irrimediabile). Infine, la Società ha stabilito un parametro soglia (threshold) al fine di determinare la rilevanza degli impatti identificati.

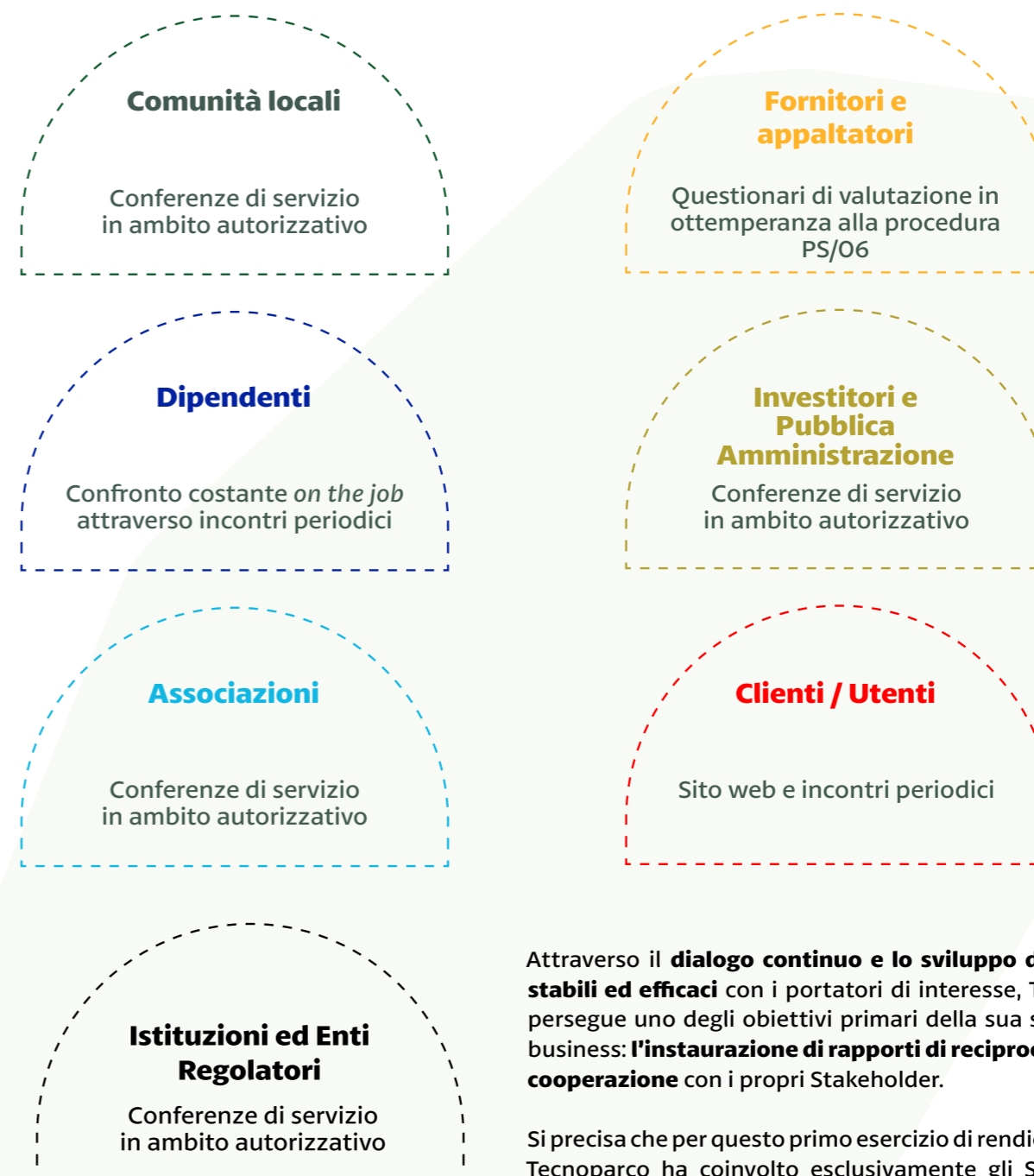
A seguito della fase di valutazione, gli impatti sono stati raggruppati in temi e ordinati per priorità sulla base della relativa valutazione

I temi materiali correlati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) e ai GRI Standards di riferimento sono riportati nella tabella sottostante:

TEMI MATERIALI	SDGs	GRI
Lotta al cambiamento climatico e transizione energetica	 	GRI 302 Energia GRI 305 Emissioni
Gestione responsabile e circolare della risorsa idrica		GRI 303 Acqua ed affluenti
Tutela e salvaguardia della biodiversità		GRI 3-3 Gestione dei temi materiali
Transizione verso un'economia circolare		GRI 301 Materiali GRI 306 Rifiuti
Benessere, diversità, inclusione e valorizzazione dei dipendenti	  	GRI 401 Occupazione GRI 404 Formazione e istruzione GRI 405 Diversità e pari opportunità GRI 406 Non discriminazione
Gestione sostenibile della catena di fornitura	  	GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori
Salute e sicurezza sul lavoro		GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro
Coinvolgimento, sostegno e sviluppo del territorio		GRI 201 Performance economica GRI 202 Presenza sul mercato GRI 413 Comunità locali
Integrità e trasparenza nella condotta di business	 	GRI 205 Anticorruzione GRI 206 Comportamento anticompetitivo

Contestualmente alla definizione dei temi materiali, Tecnoparco ha avviato anche una mappatura strutturata dei principali Stakeholder di riferimento, interni ed esterni, al fine di identificare tutti gli interlocutori che possano, anche in prospettiva, fornire un contributo alla definizione o all'aggiornamento dell'analisi di materialità. Il coinvolgimento degli Stakeholder rappresenta una leva fondamentale per creare valore condiviso nel lungo periodo e perseguire una transizione giusta, responsabile e sostenibile.

Di seguito sono elencati i principali Stakeholder di Tecnoparco e le relative modalità di coinvolgimento:



Attraverso il **dialogo continuo e lo sviluppo di relazioni stabili ed efficaci** con i portatori di interesse, Tecnoparco persegue uno degli obiettivi primari della sua strategia di business: **l'instaurazione di rapporti di reciproca fiducia e cooperazione** con i propri Stakeholder.

Si precisa che per questo primo esercizio di rendicontazione, Tecnoparco ha coinvolto esclusivamente gli Stakeholder interni nell'ambito dell'Analisi di Materialità.

Tuttavia, le funzioni aziendali coinvolte nel processo e nella valutazione degli impatti, hanno tenuto conto dei bisogni e delle aspettative degli Stakeholder esterni con cui si relazionano quotidianamente nello svolgimento delle attività di business. In un'ottica di costante miglioramento, per i prossimi esercizi di rendicontazione, la Società si pone l'obiettivo di estendere il coinvolgimento ad alcune categorie di Stakeholder esterni più rilevanti, al fine di irrobustire i risultati dell'analisi condotta e di garantire sempre maggiore trasparenza.

2 INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

2.1 La struttura di Corporate Governance

GRI 3-3, 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-14, 2-16, 2-17, 2-19, 2-20, 2-28, 405-1



Il modello di Corporate Governance di Tecnoparco è di tipo tradizionale ed è articolato nei seguenti organi:

Assemblea dei soci

Consiglio di Amministrazione

Collegio Sindacale

L'Assemblea dei Soci

è l'organo competente per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e delibera, in sede ordinaria e straordinaria, su tutte le materie previste dalla legge e dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA)

rappresenta il massimo organo di governo della Società e svolge un ruolo centrale nella definizione e nell'attuazione della strategia aziendale. Detiene poteri di natura strategica, organizzativa e di controllo, e collabora attivamente con il management per guidare l'Organizzazione verso il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, assicurando:

- >Coerenza con la visione di lungo periodo;
- >Allineamento con le aspettative degli Stakeholder;
- >Capacità di adattamento ai cambiamenti ambientali e sociali.

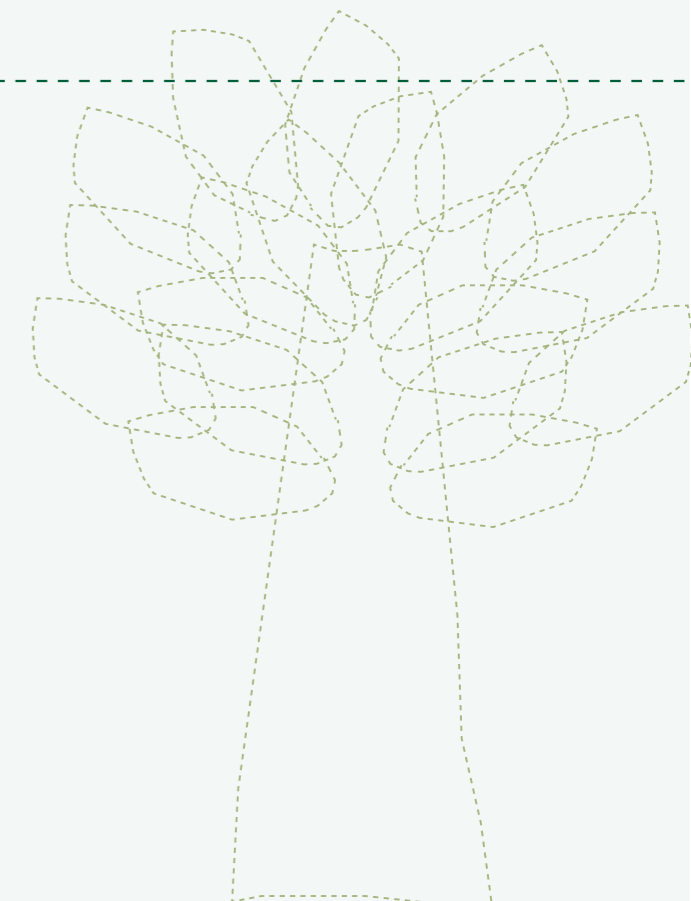
Il Consiglio di Amministrazione

è inoltre responsabile della supervisione e dell'efficacia dei processi aziendali, inclusi quelli relativi alla due diligence e alla gestione degli impatti economici, ambientali e sociali. Le eventuali criticità vengono monitorate e affrontate attraverso briefing quotidiani e verbali periodici di aggiornamento, assicurando un flusso informativo continuo, trasparente e tempestivo.

Tutti i membri restano in carica per un periodo di **tre anni** e sono **rieleggibili**. Si precisa che il **Presidente del Consiglio di Amministrazione** non ricopre incarichi dirigenziali all'interno dell'Organizzazione, a garanzia di una chiara separazione tra le funzioni di indirizzo strategico e quelle operative.

La remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione è stabilita dall'**Assemblea dei Soci**, con riferimento ai **tariffari ordinari delle associazioni di categoria** e/o alle **best practice** adottate da Società operanti nel medesimo settore.

Le politiche retributive sono definite secondo principi di trasparenza, equità e responsabilità. Tali norme si ispirano alle migliori pratiche di governance e sono concepite per rispondere alle legittime aspettative degli Stakeholder. La struttura retributiva deve essere coerente con la strategia aziendale e orientata al conseguimento degli obiettivi di lungo periodo dell'organizzazione, integrando considerazioni di sostenibilità e criteri etici. In questo modo, la remunerazione diventa uno strumento di allineamento tra leadership, performance e valore condiviso.



Composizione del Consiglio di Amministrazione di Tecnoparco



Presidente
Savino Nicola

Amministratore Delegato
Somma Michele

Consigliere Delegato
De Giorgio Antonio

Vicepresidente
Ricciuti Egidio

Consigliere
Bani Riccardo

Consigliere
Somma Francesco

Consigliere
Carriero Giuseppe

Il Collegio Sindacale è composto da cinque membri: il Presidente del Collegio Sindacale, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti. Tutti i membri durano in carica per un periodo di tre anni e sono rieleggibili. Al Collegio Sindacale è affidato il compito di vigilare su:

1. Il rispetto della legge e dello statuto societario;
2. L'osservanza dei principi di corretta amministrazione;
3. L'adeguatezza della struttura organizzativa della Società;
4. L'efficacia del sistema di controllo interno;
5. La solidità del sistema amministrativo-contabile, anche in riferimento alla sua affidabilità nella rappresentazione dei fatti di gestione;

Composizione del Collegio Sindacale di Tecnoparco

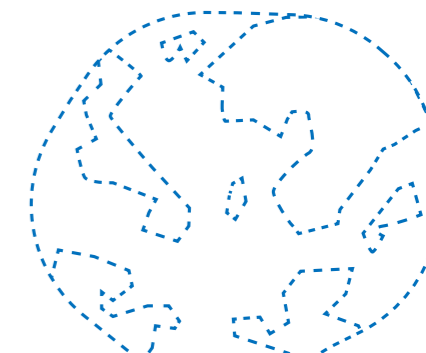
Presidente
Marranzini Vincenzo

Sindaco
Pessina Fabio Enrico

Sindaco
Mor Giovanni

Sindaco supplente
Di Pede Francesco Paolo

Sindaco supplente
Strada Riccardo



GRI 405-1:

Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

Tecnoparco Valbasento SpA - Consiglio di Amministrazione 2024									
Composizione del Consiglio di Amministrazione per classi di età e genere	<=30			30-50			>=50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
N°	-	-	-	-	-	-	7	-	7

GRI 405-1:

Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

Tecnoparco Valbasento SpA - Collegio sindacale 2024									
Composizione del Collegio Sindacale per classi di età e genere	<=30			30-50			>=50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
N°	-	-	-	-	-	-	5	-	5

Il Consiglio di Amministrazione è affiancato, nelle proprie funzioni, da due comitati con funzioni propositive e consultive in materia di sostenibilità:

- Il **Comitato sulla Parità di Genere**, che promuove l'equità e l'inclusione all'interno dell'organizzazione;
- Il **Comitato ESG**, che supporta il CdA nell'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance nelle strategie aziendali.

La struttura di governance prevede inoltre la presenza dell'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, composto da tre membri e più precisamente:

- Da due professionisti esterni alla Società, con competenza e comprovata esperienza in materie attinenti ai compiti assegnati all'OdV;
- Da un professionista esterno alla Società, con competenza e comprovata esperienza in materie giuridiche.

I componenti dell'OdV sono nominati dal Consiglio di Amministrazione e restano in carica per la durata di tre anni con possibilità di rinnovo al termine del mandato.

Inoltre, Tecnoparco partecipa attivamente alla vita associativa nazionale e territoriale, contribuendo in modo significativo allo sviluppo delle politiche industriali, ambientali e di sostenibilità. La Società, infatti, è membro di importanti associazioni di categoria e di tutela, attraverso le quali promuove il dialogo tra imprese, istituzioni e comunità scientifica, condividendo buone pratiche e contribuendo alla definizione di standard tecnici e normativi.

In particolare, Tecnoparco ha aderito a:

FICEI

Federazione Italiana Consorzi ed Enti di Industrializzazione, con cui collabora per lo sviluppo delle aree industriali e la promozione di politiche di reindustrializzazione sostenibile;

Assorisorse

Associazione delle imprese attive nella gestione delle risorse naturali, con un focus su energia, ambiente e transizione ecologica;

UNICHIM

Associazione per l'unificazione nel settore dell'industria chimica, che promuove la qualità e la sicurezza nei processi industriali

Confindustria Basilicata

che rappresenta il sistema produttivo regionale e con cui Tecnoparco condivide iniziative di sviluppo economico, formazione e innovazione;

ANPEB

Associazione Nazionale Produttori Energia da Biomasse, che riunisce operatori impegnati nella produzione energetica da fonti rinnovabili.

Attraverso queste adesioni, Tecnoparco rafforza il proprio ruolo di attore responsabile e proattivo nel panorama industriale italiano, contribuendo alla costruzione di un modello di sviluppo sostenibile, inclusivo e orientato all'innovazione.

2.2 ETICA, TRASPARENZA E INTEGRITÀ

▼ GRI 3-3, 2-24, 2-26, 2-27, 205-3, 206-1

Il Codice Etico e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Tecnoparco riconosce l'importanza di operare nel pieno rispetto dei principi di **etica, trasparenza e integrità** nella conduzione delle attività di business. Tale impegno si riflette nella cultura aziendale, nelle strategie, nelle operazioni quotidiane e nei rapporti con i partner esterni.

La Società ha adottato un **Codice Etico** (di seguito anche il «Codice»), che definisce i principi generali e le regole di condotta cui devono attenersi tutti i soggetti coinvolti nelle attività aziendali. Le disposizioni del Codice si applicano a tutti i dipendenti, inclusi i dirigenti, agli Amministratori, ai Sindaci, al personale della Società incaricata della revisione legale dei conti, nonché a tutti coloro che operano, diretta-

mente o indirettamente, per conto della Società.

Il complesso delle disposizioni contenute nel Codice Etico, ispirandosi a standard etici particolarmente elevati e fondati sui principi di correttezza e trasparenza, contribuisce a uniformare i comportamenti aziendali, garantendo la tutela dell'immagine e della reputazione della Società. Al contempo, assicura un approccio etico e responsabile nei confronti del mercato, sia con riferimento alle attività svolte sul territorio nazionale, sia in relazione ai rapporti di natura internazionale.

In particolare, il Codice Etico si fonda su **principi etici fondamentali** che abbracciano una pluralità di valori e ambiti di attività, tra cui:

- 1 La responsabilità e il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui la Società opera;
- 2 La correttezza, l'imparzialità, l'onestà, l'integrità e la trasparenza;
- 3 La responsabilità nei confronti dei dipendenti;
- 4 L'efficienza e la promozione della concorrenza leale;
- 5 La tutela della privacy e lo spirito di servizio;
- 6 Il riconoscimento del valore delle risorse umane;
- 7 I rapporti con la collettività e la salvaguardia dell'ambiente; le relazioni con enti locali e istituzioni pubbliche, nonché con associazioni, organizzazioni sindacali e partiti politici;
- 8 I rapporti con operatori internazionali;
- 9 Il ripudio di ogni forma di terrorismo;
- 10 La tutela della personalità individuale;
- 11 La salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 12 La garanzia di trasparenza nelle transazioni commerciali, con particolare attenzione alla prevenzione del riciclaggio.

Inoltre, Tecnoparco ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (di seguito anche il "Modello") conforme alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001, del quale il Codice Etico costituisce parte integrante e sostanziale.

La Società promuove la più ampia divulgazione, all'interno e all'esterno della struttura, dei principi e delle previsioni contenute nel Modello e nei Protocolli ad esso connessi. In particolare, il Modello viene formalmente comunicato a tutti i soggetti apicali della Società, inclusi Amministratori e Sindaci, nonché a tutti i dipendenti e collaboratori, mediante la consegna di una copia integrale, anche in formato elettronico o tramite strumenti telematici.

Per quanto concerne i soggetti esterni che operano, direttamente o indirettamente, per conto di Tecnoparco e che sono tenuti al rispetto del Modello, quest'ultimo è reso disponibile attraverso il sito internet della Società. Al fine di formalizzare l'adesione ai principi del Modello e dei relativi Protocolli, è prevista l'inserzione di un'apposita clausola nei contratti di nuova stipula oppure, per i contratti già in essere, la sottoscrizione di una specifica pattuizione integrativa.

Al fine di garantire un'efficace applicazione del Modello e del Codice Etico, Tecnoparco si è dotata di un Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV"), il quale, nell'esercizio delle proprie funzioni, è caratterizzato da requisiti di autonomia e indipendenza rispetto agli organi di governo e alle funzioni operative della Società.

L'OdV è responsabile della verifica dell'adeguatezza del Modello, del suo costante aggiornamento, nonché della supervisione delle attività di informazione e formazione finalizzate alla sua corretta attuazione. Nello specifico, l'OdV è tenuto a:

vigilare sul rispetto del Modello e del Codice Etico, al fine di ridurre il rischio di commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001;

formulare osservazioni in merito a problematiche di natura etica emerse nell'ambito delle decisioni aziendali, nonché a presunte violazioni del Modello o del Codice Etico di cui venga a conoscenza;

fornire chiarimenti e delucidazioni ai soggetti interessati, anche in merito alla legittimità dei comportamenti o alla corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel Modello e nel Codice Etico;

coordinare e promuovere l'aggiornamento del Modello e del Codice Etico, anche attraverso proposte di adeguamento e revisione;

promuovere e monitorare l'attuazione, da parte della Società, delle attività di comunicazione e formazione relative al Modello e, in particolare, al Codice Etico;

segnalare agli organi aziendali competenti eventuali violazioni del Modello o del Codice Etico, proponendo l'irrogazione delle relative sanzioni e verificandone l'effettiva applicazione.

L'OdV, inoltre, promuove e monitora tutte le ulteriori attività di informazione che ritenga necessarie e opportune, anche mediante la predisposizione di appositi **piani di comunicazione e formazione**, approvati dal Consiglio di Amministrazione e attuati dalla Società.

L'adozione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 rappresenta una chiara espressione dell'impegno da parte di Tecnoparco nella prevenzione di comportamenti illeciti e nella lotta contro ogni forma di corruzione. Il contrasto a tali fenomeni, infatti, è considerato un principio fondamentale della responsabilità etica e sociale della Società. In tal senso, il Sistema di Controllo Interno è strutturato per assicurare elevati standard di trasparenza, integrità e legalità in tutte le attività aziendali, attraverso un'attenta analisi dei rischi, l'implementazione di protocolli operativi specifici e la supervisione costante da parte di un Organismo di Vigilanza indipendente.

Nel corso dell'esercizio 2024, Tecnoparco **non ha registrato alcun episodio di corruzione, né sono emersi casi di non conformità a leggi, regolamenti o normative applicabili**. Inoltre, **non si sono verificate azioni legali relative a comportamenti anticoncorrenziali, pratiche monopolistiche o violazioni delle disposizioni in materia di antitrust**. Tali risultati confermano l'impegno costante nel promuovere una cultura della legalità, della trasparenza e dell'etica d'impresa, in linea con i principi delineati nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Il sistema Whistleblowing

In adempimento alle disposizioni normative vigenti e con l'obiettivo di garantire la massima correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività di business, Tecnoparco ha implementato un sistema di **Whistleblowing**. Tale strumento consente di segnalare, anche in forma anonima, eventuali violazioni di norme di legge, procedure interne o regolamenti aziendali.

Il processo di segnalazione è disciplinato dalla **Procedura di Whistleblowing**, che definisce in maniera puntuale le modalità operative per la gestione delle segnalazioni effettuate nell'ambito delle funzioni lavorative svolte, nonché delle eventuali attività di verifica conseguenti. Sono escluse dal campo di applicazione della procedura le segnalazioni di natura personale o quelle già regolate da normative specifiche, come previsto dalla Legge sul Whistleblowing.

L'obiettivo della procedura è, da una parte, quello di fornire al segnalante chiare indicazioni operative circa oggetto, contenuti, destinatari e modalità di trasmissione delle segnalazioni e, dall'altra, quello di informarlo circa le forme di tutela e riservatezza che gli vengono riconosciute e garantite.

Nello specifico, al fine di facilitare le segnalazioni è stato definito il canale **Add-on My Whistleblowing** al software My Governance, che rappresenta un canale alternativo alla comunicazione cartacea ed è idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante, in ossequio alla normativa.

A seguito della ricezione di una segnalazione, il processo di gestione si articola in quattro fasi distinte:

- 1 Protocollo e custodia:** nel caso la segnalazione avvenga tramite il sistema informatico, sarà esso stesso a prevedere una protocollazione completa e riservata in conformità con la normativa di riferimento. Viceversa, in caso di comunicazioni cartacee o con altri mezzi, l'Organismo di Vigilanza, attraverso la sua segreteria, assegna al segnalante uno specifico ID alfanumerico e procede a protocollare su un registro informatico e/o cartaceo gli estremi della segnalazione.
- 2 Istruttoria:** l'istruttoria preliminare ha lo scopo di verificare la fondatezza della segnalazione ricevuta. A tal fine l'OdV si riunisce per valutare i contenuti effettuando un primo screening a seguito del quale procede all'archiviazione della segnalazione, qualora la ritenga infondata o, in caso contrario, con le fasi dell'istruttoria.
- 3 Istruttoria e comunicazione dell'esito:** in questa fase viene eseguita, da parte dell'Internal Control/Audit o di consulenti esterni nominati ad hoc, l'indagine relativa alla veridicità delle informazioni ricevute. Nel caso in cui la segnalazione risulti fondata, l'OdV attiva i responsabili aziendali (HR o eventualmente Legal & Compliance) per intraprendere le dovute e più opportune azioni mitigative e/o correttive.
- 4 Archiviazione:** al fine di garantire la tracciabilità, la riservatezza, la conservazione e la reperibilità dei dati lungo l'intero procedimento, la documentazione è archiviata sia in formato digitale, mediante apposito software e cartelle di rete protette da password, sia in formato cartaceo, custodita in un armadio messo in sicurezza presso l'ufficio della Segreteria dell'Organismo di Vigilanza, accessibile esclusivamente a personale espressamente autorizzato e adeguatamente formato.

L'utilizzo del sistema informatico Whistleblowing garantisce la piena riservatezza dell'identità del segnalante. Tecnoparco ha inoltre designato un Responsabile del Trattamento dei Dati, incaricato di assicurare che i dati personali siano trattati in modo lecito, corretto e conforme a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dalla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.

Nel corso del 2024 non sono pervenute segnalazioni al canale Whistleblowing.

2.3

GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

▼ GRI 3-3, 308-1, 414-1

Tecnoparco riconosce l'importanza strategica di una catena di fornitura responsabile, trasparente e orientata alla sostenibilità. La selezione e la gestione dei fornitori avvengono secondo criteri che integrano aspetti economici, ambientali, sociali ed etici, con l'obiettivo di promuovere comportamenti virtuosi lungo tutta la filiera.

A dimostrazione del proprio impegno concreto verso la sostenibilità e la trasparenza, Tecnoparco ha aderito alla **piattaforma Open-es**, un ecosistema digitale collaborativo nato per supportare le imprese nel monitoraggio e nel miglioramento delle proprie performance ESG (ambientali, sociali e di governance).

L'iniziativa, promossa da Eni in collaborazione con partner industriali e finanziari, consente alle aziende di valutare il proprio livello di sostenibilità attraverso un modello condiviso, favorendo la comparabilità dei dati e la creazione di valore lungo tutta la catena di fornitura.

La Procedura di Gestione degli Approvvigionamenti, adottata dalla Società, definisce le modalità operative e le politiche adottate da Tecnoparco per la gestione degli approvvigionamenti. L'obiettivo è garantire che l'acquisto di materiali e servizi strategici avvenga nel rispetto dei requisiti di qualità, sicurezza e tutela ambientale, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile della Società e rafforzando la trasparenza e la responsabilità lungo la catena di fornitura.

Ai fini della qualifica, i fornitori sono valutati dalla Direzione Generale/Rappresentante della direzione, da Acquisti e Servizi Generali (ACSE) e dall'Unità interessata alla fornitura, attraverso:

- ▶ **Visita di accertamento sul posto:** questo metodo di qualifica viene eseguito mediante visita presso la sede del fornitore con le modalità previste nella procedura relativa agli audit. Ad esito positivo della valutazione, ACSE provvede ad inserire il nuovo fornitore nella lista dei fornitori qualificati e redige il Rapporto di valutazione dei fornitori, approvato dal Responsabile di Direzione.
- ▶ **Verifica su campionatura:** questo metodo è utilizzato per i nuovi fornitori che distribuiscono prodotti o impianti in prova. Al termine della sperimentazione, Direzione Generale/Responsabile di Direzione, ACSE e l'unità interessata alla fornitura valutano il fornitore, decidendo se risulta qualificato, qualificato sotto condizione o non qualificato.
- ▶ **Esperienze di altri utilizzatori o fornitore noto:** la Direzione Generale/Rappresentante della direzione, ACSE e l'unità interessata possono decidere di inserire un fornitore nella lista fornitori qualificati anche in funzione delle sue performance sul mercato di cui loro siano venuti a conoscenza tramite informazioni pubblicitarie o esperienze di altri clienti.
- ▶ **Questionario di valutazione:** nella valutazione dei nuovi fornitori si può procedere ad una loro valutazione preliminare mediante invio, da parte di ACSE, di appositi questionari che forniscano le opportune informazioni anche in ambito di sostenibilità. In ogni caso,

Indipendentemente dalla metodologia di qualifica utilizzata, il questionario ESG, ove non già inviato, sarà allegato all'ordine di acquisto.

- ▶ **Qualificato:** in questo caso, il fornitore è idoneo a fornire materiali e servizi strategici alla Società e viene iscritto nella lista dei fornitori qualificati;
- ▶ **Qualificato sotto condizione:** nel caso di fornitore qualificato sotto condizione, ACSE, la Direzione Generale/Responsabile di Direzione ed eventualmente il responsabile LABO, decidono quale tipo di sorveglianza o azioni correttive attuare in relazione al tipo di anomalie registrate e, eventualmente, provvedono a comunicarle al fornitore;
- ▶ **Non qualificato:** i fornitori non qualificati non possono fornire prodotti e servizi strategici alla Società.

Le ditte esterne in appalto o in subappalto all'interno della Società devono mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire incidenti e infortuni. A tal fine, Tecnoparco ha adottato una Procedura recante le norme di sicurezza e ambientali per le imprese appaltatrici, che pone in evidenza gli obblighi ed i divieti principali da osservare e fare osservare a dirigenti, preposti e lavoratori di imprese appaltatrici e subappaltatrici, al fine di regolamentare e rendere sicuro lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto, compreso l'accesso e la circolazione di uomini e mezzi.

I punti chiave della Procedura riguardano:

- **Responsabilità condivisa:** le imprese esterne sono pienamente responsabili del rispetto delle normative in materia di sicurezza e ambiente. Tecnoparco esercita un ruolo di vigilanza e supporto, ma non sostituisce le responsabilità legali degli appaltatori.
- **Obblighi operativi:** le ditte devono formare il personale, fornire DPI adeguati, mantenere l'ordine nei cantieri, gestire correttamente i rifiuti e rispettare le procedure di emergenza.
- **Divieti e controlli:** sono vietate attività non autorizzate, come lavori a caldo senza permesso, scarichi inquinanti e uso improprio di attrezzature. Ogni attività è soggetta a permessi specifici e controlli.
- **Gestione ambientale:** è previsto il rispetto delle normative ambientali, la corretta gestione dei rifiuti e l'adozione di comportamenti che minimizzino l'impatto ambientale.
- **Prevenzione e formazione:** la Società richiede formazione specifica per lavori in quota, uso di ponteggi, gestione di sostanze pericolose e situazioni di emergenza.

Nel corso del 2024, Tecnoparco ha rafforzato il proprio impegno verso pratiche di approvvigionamento sostenibili e responsabili, valutando **18 nuovi fornitori** secondo criteri ambientali e sociali. La Società ha esteso tale processo di valutazione anche ai fornitori già qualificati con l'obiettivo di riconfermare la conformità ai requisiti ambientali e sociali e promuovere un miglioramento continuo delle performance lungo l'intera filiera. Nel corso del 2024, Tecnoparco ha valutato complessivamente **168 fornitori** secondo criteri ambientali e sociali.

GRI 308-1

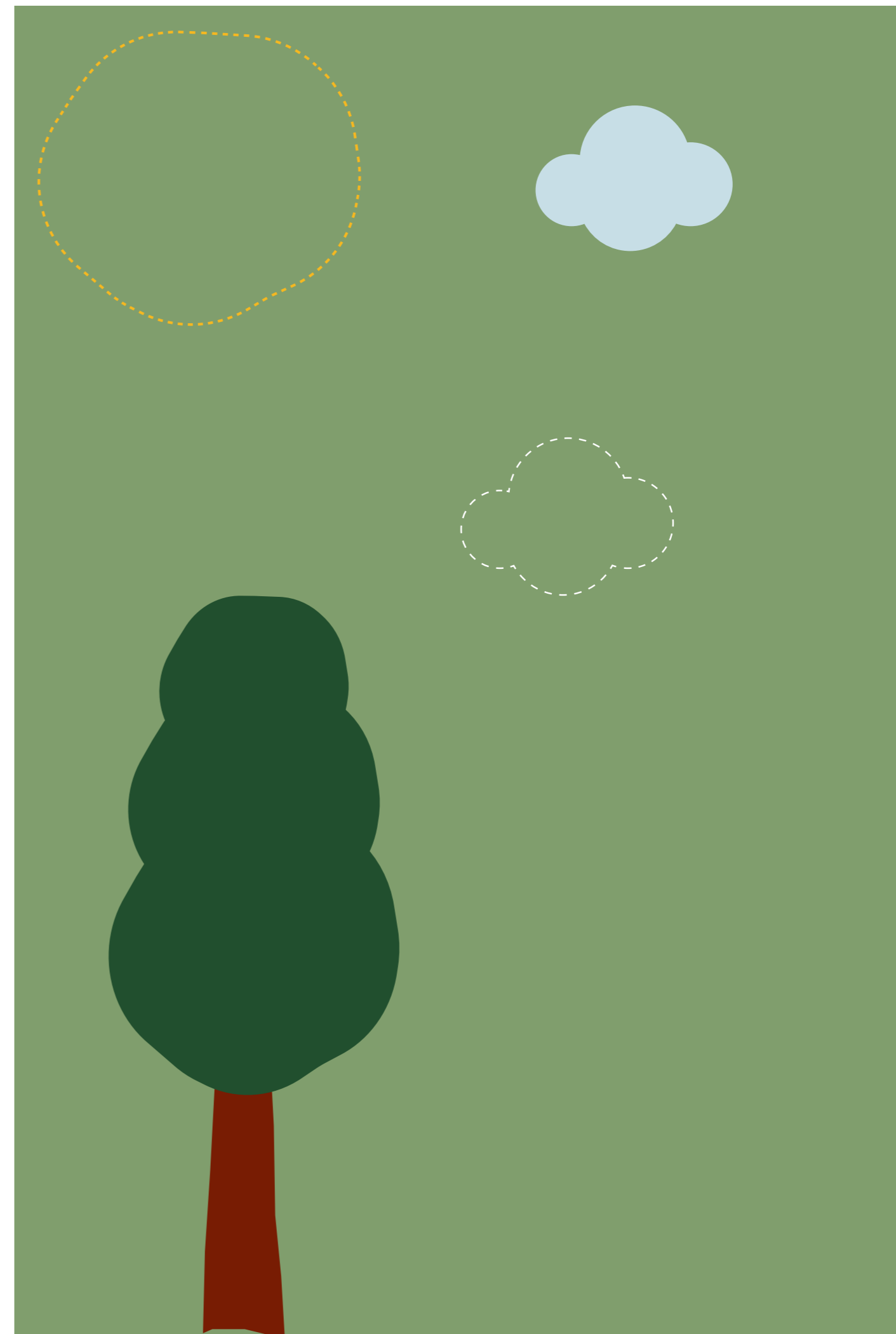
Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali

Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri ambientali	UM	2024
Totale nuovi fornitori	n.	18
Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	n.	18
Percentuale di nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	%	100%

GRI 414-1

Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali

Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri sociali	UM	2024
Totale nuovi fornitori	n.	18
Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	n.	18
Percentuale di nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	%	100%



3

INFORMAZIONI SOCIALI

3.1 Le nostre Persone



▼ GRI 3-3, 2-7, 2-30, 401-1, 401-2, 405-1

Per Tecnoparco, la valorizzazione e la tutela del capitale umano rappresentano un pilastro fondamentale del proprio modello di business.

La Società riconosce l'importanza di integrare questi principi nei processi organizzativi e gestionali, adottando un approccio strutturato fondato sui seguenti elementi chiave:

Riconoscere le diversità: apprezzare come le diverse dimensioni della diversità si intersecano, e riconoscere che le caratteristiche demografiche e altre caratteristiche personali possono essere protette dalla legge e dalla regolamentazione;

Governare efficacemente: esemplificare e promuovere l'impegno della dirigenza per la Diversità e l'Inclusione attraverso l'uso di sistemi, politiche, processi, pratiche e operazioni di governance inclusivi;

Agire in modo responsabile: agire in modo etico e socialmente responsabile, promuovendo un lavoro dignitoso per tutti;

Lavorare in modo inclusivo: sviluppare un posto di lavoro accessibile e rispettoso, che favorisca l'inclusione e il senso di appartenenza

Comunicare in modo inclusivo: riconoscere e rispondere alle esigenze di persone che si relazionano in maniera diversa;

Sostenere e difendere la D&I: influenzare e promuovere attivamente pratiche organizzative e relazioni con gli Stakeholder inclusive.

Composizione del personale

Nel contesto altamente competitivo in cui opera, Tecnoparco si avvale del contributo fondamentale di risorse umane qualificate e motivate. L'organico include professionisti con oltre vent'anni di esperienza e giovani selezionati tra i migliori laureati in chimica, ingegneria e scienze biologiche, oltre a periti chimici, elettronici e meccanici. Il personale addetto alle analisi vanta una consolidata esperienza nella chimica analitica, con particolare specializzazione nelle matrici ambientali. Il management e l'area amministrativa, grazie a competenze tecniche e a una solida esperienza, garantiscono una gestione efficiente, attenta ai valori sociali e ambientali del territorio.

Al 31 dicembre 2024, l'organico della Società è composto da **111 dipendenti**, di cui il **100%** è assunto con contratto a **tempo indeterminato**, a conferma dell'impegno da parte della Società nel promuovere rapporti di lavoro stabili e duraturi.

Il **98%** dei dipendenti è assunto con contratto **full-time** mentre l'offerta di contratti **part-time** (**2%** del totale dei dipendenti) riflette l'attenzione della Società verso la flessibilità lavorativa e la conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

La composizione del personale di Tecnoparco riflette una struttura organizzativa equilibrata e diversificata. Per quanto riguarda la ripartizione del personale in base alla qualifica, il **2%** dei dipendenti è rappresentato da dirigenti, il **17%** da quadri, il **32%** da impiegati e il restante **49%** da operai. Per quanto riguarda la distribuzione per fascia d'età, la più rappresentativa dell'organico di

Tecnoparco è quella compresa tra i 30 e i 50 anni, seguita dai dipendenti con più di 50 anni e, infine, da quelli con meno di 30 anni. In linea con l'impegno della Società nel garantire diritti e tutele condivise a tutto il personale, il **100% dei dipendenti è coperto da contrattazione collettiva**.

Inoltre, Tecnoparco offre ai propri dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato molteplici benefit mirati al benessere e alla sicurezza a lungo termine. Tra questi, rientrano la previdenza complementare settoriale, l'assistenza sanitaria integrativa e iniziative di welfare, strumenti che testimoniano l'attenzione verso la qualità della vita lavorativa e la tutela del capitale umano.

In particolare, Tecnoparco ha aderito al servizio **"Welfare Hub"**, in collaborazione con Intesa Sanpaolo e Jakala, azienda italiana specializzata in soluzioni di welfare e marketing data-driven.

Nel 2024, il piano ha coinvolto il **100% dei dipendenti** e ha previsto l'erogazione di un importo complessivo pari a 44.000€. Eventuali importi non erogati vengono destinati al piano welfare dell'anno successivo, garantendo così continuità e valorizzazione delle risorse. Le misure offerte includono fringe benefit, rimborsi per spese di istruzione, assistenza e trasporto, servizi sanitari, versamenti a casse sanitarie e fondi previdenziali. L'erogazione è avvenuta in forma di liberalità, con una gestione trasparente e strutturata dei costi di servizio.

Selezione e assunzione

La selezione, la formazione e lo sviluppo di dipendenti con background diversi rappresenta una risorsa strategica per Tecnoparco, che riconosce e valorizza la diversità come elemento distintivo e arricchente. La Società, infatti, si impegna a garantire pari opportunità di lavoro a tutti i dipendenti e candidati in possesso delle qualifiche richieste, promuovendo un ambiente di lavoro equo e inclusivo.

Il processo di selezione può avvenire:

➤ **Direttamente, attraverso la gestione interna delle candidature;**

➤ **Tramite Società esterne di recruiting, specializzate nella ricerca e selezione del personale;**

➤ **Attraverso i centri per l'Impiego;**

Una volta individuati i profili idonei, i candidati vengono convocati per un primo colloquio conoscitivo, finalizzato alla raccolta di informazioni utili per valutare competenze e professionalità. Se ritenuti idonei, vengono successivamente ricontattati per la posizione specifica.

L'assunzione avviene nel rispetto delle normative vigenti e, al momento dell'ingresso in Società, al lavoratore vengono forniti i dispositivi di protezione individuale (DPI), le informazioni sulla sicurezza e, se previsto, l'abbigliamento da lavoro.

Il processo di selezione si basa esclusivamente su qualifiche e competenze, garantendo imparzialità e trasparenza. È compito del Responsabile del Personale, infatti, assicurarsi che, prima del colloquio, i curriculum vengano anonimizzati, rimuovendo dati personali come sesso, età e altri elementi potenzialmente discriminatori.

Nel caso in cui vengano individuati più candidati potenzialmente idonei, il colloquio rappresenta un momento cruciale per valutare non solo la preparazione tecnica, ma anche la capacità di integrarsi nel contesto sociale e organizzativo dell'area di inserimento. L'obiettivo è identificare il profilo che meglio risponde alle esigenze specifiche della posizione, sia in termini di competenze che di compatibilità con l'ambiente di lavoro.

L'intero iter di selezione, compreso l'esito finale, viene sempre documentato in modo accurato, a garanzia di trasparenza e tracciabilità del processo. Nel 2024 la Società ha registrato l'ingresso di **un nuovo dipendente**. Non si sono, invece, **verificate cessazioni**.

GRI 2-7 - Numero totale dei dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale e genere

GRI 2-7 - Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di impiego e genere

GRI 2-30 - Contratti collettivi

GRI 401-1 - Turnover in entrata e in uscita per genere

Assunzioni e cessazioni per genere

	UM	2024	%
Turnover in entrata	n.	1	0,90
Uomini	n.	1	0,98
Donne	n.	-	-
Turnover in uscita	n.	-	-
Uomini	n.	-	-
Donne	n.	-	-

GRI 401-1 - Turnover in entrata e in uscita per classi di età

Assunzioni e cessazioni per classi di età

	UM	2024	%
Turnover in entrata	n.	1	0,90
<30	n.	-	-
30-50 (estremi esclusi)	n.	-	-
>50	n.	1	2,63
Turnover in uscita	n.	-	-
<30	n.	-	-
30-50 (estremi esclusi)	-	-	-
>50	-	-	-

GRI 405-1 - Numero totale di dipendenti suddivisi per qualifica e genere

GRI 405-1 - Numero totale di dipendenti suddivisi per qualifica e classi di età

3.2 DIVERSITÀ, INCLUSIONE E TUTELA DEL CAPITALE UMANO

↓ GRI 3-3, 406-1

Consapevole del ruolo strategico che il capitale umano riveste nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, Tecnoparco adotta un approccio centrato sulle persone, riconoscendo a ciascun individuo un ruolo da protagonista nello sviluppo del business e impegnandosi a sostenere i valori della diversità e dell'inclusione attraverso l'adozione di modelli organizzativi e gestionali fondati sul rispetto dei diritti e delle libertà individuali.

In questa prospettiva, la Società ha intrapreso un percorso volto a implementare una strategia proattiva diretta al superamento degli stereotipi culturali e alla rimozione degli ostacoli che limitano l'inclusione lavorativa. Nel 2023, la Società ha compiuto un passo significativo in questa direzione, ottenendo la **Certificazione UNI/PdR 125:2022**, che mira a promuovere l'uguaglianza di genere e una cultura inclusiva, che garantisca lo stesso trattamento a tutte le persone presenti in Società.

A supporto di tale impegno, è stato istituito il **Comitato per la Parità di Genere**, con il compito di presidiare e promuovere le iniziative in materia.

L'Alta Direzione è responsabile dell'attuazione e del monitoraggio dei principi e degli obiettivi in materia di Diversità e Inclusione (D&I), attraverso

so l'adozione della **Politica Aziendale sulla Diversità e l'Inclusione** e di un **Piano operativo**. La responsabilità operativa è affidata al **Responsabile D&I**, incaricato di monitorare e rendicontare periodicamente i risultati ottenuti, inclusa la valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese rispetto agli obiettivi prefissati.

In particolare, la **Politica Aziendale sulla Diversità e l'Inclusione** definisce un approccio chiaro e coerente in termini di mission, strategie e pratiche dirette a incentivare un ambiente di lavoro collaborativo, aperto al contributo di tutte le persone. Questo approccio mira a rafforzare la fiducia dei dipendenti, dei clienti e della Società civile, valorizzando la diversità in tutte le sue dimensioni come leva per generare valore e ottenere un vantaggio competitivo sul business.

Nella Politica, la Società enuncia il proprio impegno a prevenire ogni forma di discriminazione legata a genere, età, disabilità o cultura, promuovendo attivamente il valore della diversità. Sulla base di questi principi, Tecnoparco si impegna ad attuare azioni concrete, attraverso iniziative di people care e diversity management che incidano direttamente sullo sviluppo e sulla gestione delle persone.

In particolare, la Società si propone di:

- Diffondere stili di leadership inclusivi a tutti i livelli, promuovendo una gestione responsabile dei team e una crescente consapevolezza del valore delle differenze;
- Definire un sistema di regole volto a garantire un ambiente di lavoro trasparente, inclusivo e basato sulle pari opportunità;
- Integrare le diverse funzioni aziendali per supportare l'attuazione delle politiche di D&I;
- Individuare e rimuovere ostacoli culturali, organizzativi e relazionali che limitano la piena inclusione;
- Promuovere relazioni professionali basate sul rispetto e sulla fiducia reciproca, a tutti i livelli dell'organizzazione;
- Realizzare campagne di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione, per rafforzare la cultura aziendale e il coinvolgimento delle persone.

Tecnoparco verifica l'efficacia delle proprie azioni in materia attraverso un sistema articolato di controllo e monitoraggio, che comprende:

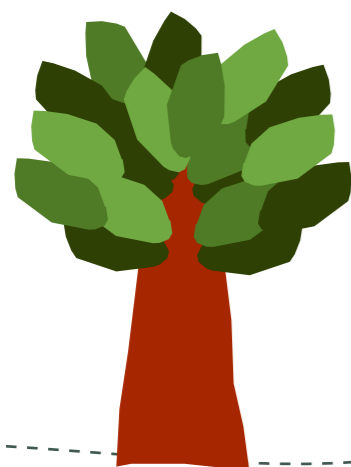
- Procedure di identificazione e valutazione periodica dei rischi, sia interni che esterni all'organizzazione;
- Un sistema di segnalazione delle violazioni e un meccanismo sanzionatorio coerente con il modello di compliance aziendale;
- Attività di dialogo continuo con gli Stakeholder, per raccogliere feedback e rafforzare la trasparenza.

I principi di diversità e inclusione sono pienamente integrati nel modello di gestione dei rischi aziendali, che ne prevede la valutazione almeno su base annuale, attraverso metriche specifiche. A supporto di questo processo, la Società definisce Piani di Azione mirati a rafforzare gli strumenti previsti dal sistema di controllo interno e a garantire il massimo livello di attuazione delle politiche in materia.

I Programmi di Diversità e Inclusione vengono monitorati tramite indicatori di performance sviluppati annualmente in collaborazione con il reparto Risorse Umane, in coerenza con le linee guida del Piano di Sostenibilità Aziendale.

A tal fine, è stata istituito un gruppo di lavoro interfunzionale, composta da rappresentanti delle principali funzioni aziendali coinvolte, con il compito di:

- Identificare scenari, obiettivi e metriche di valutazione; Un sistema di segnalazione delle violazioni e un meccanismo sanzionatorio coerente con il modello di compliance aziendale;
- Garantire la trasparenza e la visibilità dei risultati attraverso la pubblicazione di documenti ufficiali;
- Comunicare in modo efficace, sia all'interno dell'organizzazione che verso l'esterno, tramite i principali canali di comunicazione aziendale.



La Politica Aziendale sulla Diversità e l'Inclusione descritta è stata redatta in coerenza con i valori guida espressi nella **Politica Aziendale in materia di tutela e protezione dei Diritti Umani**. Quest'ultima rappresenta un vero e proprio manifesto d'impegno da parte di Tecnoparco nella promozione e nella difesa dei diritti fondamentali, ribadendo la volontà di rispettare e diffondere attivamente i principi sanciti dalla normativa vigente, dalle disposizioni contrattuali e dagli standard internazionali di riferimento.

Tecnoparco si fa promotrice di tali principi sia all'interno dell'organizzazione, sia nei confronti di terzi che operano per suo conto (fornitori, partner, collaboratori), anche attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa e dichiarazioni di impegno, nonché mediante un dialogo strutturato e continuo con le istituzioni e gli Stakeholder. L'approccio adottato mira a tutelare i diritti di tutti i soggetti coinvolti nella catena del valore, inclusi lavoratori, migranti, minori, persone con disabilità, vittime di discriminazione o violenza, comunità locali e clienti.

Inoltre, Tecnoparco ha adottato un **Codice di Condotta per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori**, ispirato alla Convenzione ILO sulla violenza e le molestie nei luoghi di lavoro. Il Codice prevede misure sia preventive (attraverso la promozione di comportamenti rispettosi e ambienti di lavoro inclusivi), sia correttive, in caso di episodi di molestia morale, sessuale o di mobbing.

La prevenzione è supportata da percorsi formativi specifici per i dirigenti, volti a sensibilizzare e responsabilizzare la leadership aziendale. In caso di molestie, il dipendente può rivolgersi alla Direzione Generale, che può attivare un confronto tra le parti coinvolte. Qualora la soluzione informale non sia ritenuta adeguata o il comportamento indesiderato persista, è prevista una procedura formale che si avvia con la presentazione di una denuncia scritta, nel rispetto della riservatezza di tutte le persone coinvolte.

Nel corso del 2024 non si sono verificati episodi di discriminazione. Questo risultato conferma l'efficacia dell'approccio adottato e rafforza l'impegno della Società nel promuovere un ambiente di lavoro equo, sicuro e rispettoso per tutte le persone.



3.3

FORMAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI

GRI 3-3, 404-1

Tecnoparco riconosce la disponibilità di risorse umane dotate di adeguate competenze tecniche, culturali e comportamentali come un elemento chiave per affrontare con successo le sfide operative. Per questo motivo, la Società si impegna a promuovere costantemente lo sviluppo dei propri dipendenti, favorendo un contesto lavorativo orientato all'apprendimento continuo e alla crescita professionale, in cui ogni collaboratore possa esprimere appieno il proprio potenziale.

In particolare, Tecnoparco:

- ▶ **Definisce** i requisiti di competenza per ciascuna funzione aziendale all'interno del Manuale del Sistema Integrato;
- ▶ **Stabilisce** le modalità di selezione, formazione continua e pianificazione delle carriere;
- ▶ **Assegna** responsabilità e autorità operative in modo chiaro e coerente con i ruoli;
- ▶ **Fissa obiettivi** individuali e ne valuta periodicamente il raggiungimento;
- ▶ **Predisporre** l'addestramento necessario per lo svolgimento delle attività operative.

Sulla base delle esigenze formative rilevate e delle richieste di addestramento provenienti dai responsabili di funzione, il Responsabile Risorse Umane elabora appositi Piani di Formazione. Tali Piani includono la definizione degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle tempistiche, delle responsabilità e delle risorse necessarie per l'attuazione efficace delle attività previste.

Tutte le attività formative e di addestramento sono condotte da personale qualificato, che può essere sia interno che esterno all'Organizzazione. Tutta la documentazione relativa alla formazione, all'addestramento, alla qualificazione e allo sviluppo delle competenze è gestita e archiviata a cura del Responsabile delle Risorse Umane, garantendo tracciabilità, accessibilità e conformità ai requisiti organizzativi.

I Programmi di addestramento includono:

- ▶ Gestione della qualità;
- ▶ Gestione ambientale e della sicurezza;
- ▶ Competenze tecniche specifiche;
- ▶ Qualificazioni professionali.

Tecnoparco garantisce pari opportunità di accesso alla formazione a tutti i collaboratori, sia in base ai fabbisogni rilevati, sia su richiesta individuale. Nel rispetto della Politica Aziendale sulla Diversità e l'Inclusione,

Tecnoparco attua le seguenti azioni:

- **Integrazione** dei principi di D&I nelle politiche, nei processi e nei programmi formativi;
- **Progettazione** di contenuti formativi che promuovano comportamenti inclusivi e rispettosi;
- **Utilizzo** di linguaggio e materiali inclusivi, evitando stereotipi, supposizioni e riferimenti culturali non neutri;
- **Sviluppo** della leadership inclusiva, attraverso percorsi dedicati alla gestione delle persone;
- **Raccolta** e analisi di dati per valutare l'efficacia e l'impatto della formazione sui risultati individuali e organizzativi.

Nel 2024 Tecnoparco ha erogato in totale **2.635** ore di formazione, suddivise come nella tabella che segue:

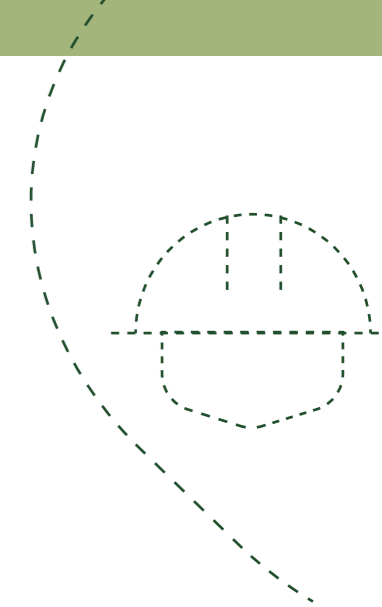
Tipologie di corsi di formazione erogati	Ore totali
Salute e Sicurezza	2.310
ESG	135
Altri	190
Totale	2.635

GRI 404-1
Ore medie di formazione annua per dipendente

3.4

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 3-3, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7, 403-8, 403-9, 403-10



Tecnoparco si impegna a garantire che la salute, la sicurezza e l'integrità psicofisica dei propri dipendenti siano tutelate in ogni ambito dell'attività lavorativa. La Società promuove una solida cultura della sicurezza attraverso controlli costanti sulla qualità, l'analisi dei rischi, l'integrazione della sicurezza nei processi e l'attività formativa.

Tutte le attività aziendali sono gestite nell'ambito del **Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro** conforme alla **norma ISO 45001**, che **copre il 100% dei dipendenti** e costituisce il riferimento per l'attuazione delle politiche e delle misure preventive.

Per adempiere agli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Datore di Lavoro, nella persona dell'Amministratore Delegato, ha istituito il Servizio di Prevenzione e Protezione e ha provveduto alla designazione di un Responsabile.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione, avvalendosi della collaborazione delle altre funzioni aziendali, svolge i seguenti compiti:

- Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e definizione delle misure necessarie per garantire la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente e sulla base della conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- Elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo, inclusi i dispositivi di protezione individuale (DPI);
- Redazione delle procedure di sicurezza relative alle attività aziendali;
- Proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori;
- Partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- Predisposizione dei piani di emergenza;
- Aggiornamento e diffusione delle normative legislative e aziendali in materia di prevenzione infortuni, sicurezza degli impianti e dei luoghi di lavoro, nonché supporto alle unità aziendali nell'interpretazione delle disposizioni normative;
- Verifica del rispetto della Politica Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza emanata dall'Amministratore Delegato.

Inoltre, Tecnoparco provvede alla nomina e designazione di personale che ricopre ruoli fondamentali nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro, tra cui:

- **Preposti**, incaricati di sovrintendere alle attività lavorative e garantire il rispetto delle misure di sicurezza da parte dei lavoratori;
- **Addetti alla gestione delle emergenze**, con compiti specifici in materia di prevenzione incendi, evacuazione e gestione delle situazioni critiche;
- **Addetti al primo soccorso**, formati per fornire assistenza immediata in caso di infortunio o malore;
- **Medico competente**, responsabile della sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a rischi specifici;
- **Medici di primo soccorso**, eventualmente presenti per garantire un presidio sanitario interno in contesti ad alto rischio;
- **Focal point per la sicurezza**, figure di riferimento nei reparti o nelle sedi operative, incaricate di facilitare la comunicazione e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione.

Gli ambienti di lavoro in cui si svolgono le attività previste dai diversi servizi aziendali sono mantenuti conformi alla normativa vigente in materia di salute, sicurezza e tutela ambientale. Qualora le lavorazioni comportino l'impiego di materiali inquinanti o potenzialmente pericolosi per l'ambiente, le funzioni **Servizio Acque e Ambiente (SEAC)** e **Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)** collaborano per definire le opportune misure di protezione e gli accorgimenti tecnici e organizzativi necessari a garantire la sicurezza dei lavoratori e il rispetto dell'ambiente. Il documento **"Rischi specifici e sostanze pericolose"** identifica i rischi potenziali connessi allo svolgimento delle attività nelle aree operative degli impianti produttivi di Tecnoparco, nonché le misure di sicurezza da adottare in ambienti e condizioni di lavoro particolari. All'interno del documento viene riportato l'elenco delle sostanze pericolose presenti presso gli impianti, corredato delle seguenti informazioni:

➤ Rischi e consigli di prudenza;

➤ **Caratteristiche chimico-fisiche delle sostanze;**

➤ **Dispositivi di protezione individuale (DPI) da utilizzare in caso di intervento diretto;**

➤ **Indicazioni comportamentali da seguire in caso di esposizione o incidente, con riferimento alle procedure di primo soccorso.**

La continuità operativa e la conformità dei servizi ai requisiti richiesti sono garantite da una manutenzione costante degli ambienti di lavoro, degli impianti, dei mezzi produttivi, delle attrezzature e dei sistemi informatici. Annualmente, i responsabili degli impianti, in collaborazione con il **Responsabile Manutenzione e Ingegneria**, definiscono un Budget di Manutenzione che include gli interventi programmati su impianti, macchinari e apparecchiature. Le attività manutentive sono eseguite secondo procedure documentate, e il Piano di Manutenzione Annuale specifica le tipologie di intervento previste.

Con l'obiettivo di prevenire e gestire i rischi connessi alla salute, alla sicurezza e all'ambiente, Tecnoparco ha predisposto un documento strutturato per la valutazione dei rischi legati ai propri processi. Questo strumento, costantemente aggiornato, consente di monitorare in modo sistematico le informazioni rilevanti e di adottare misure preventive efficaci. In particolare, la valutazione dei rischi per i lavoratori è formalizzata nel **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, redatto in conformità al D.Lgs. 81/2008, che rappresenta il riferimento principale per l'identificazione e la gestione dei pericoli nei luoghi di lavoro. Il DVR include un **Registro dei Rischi** dettagliato, che analizza le principali tipologie di rischio, tra cui, ad esempio, ambienti di lavoro, impianti e macchinari, agenti chimici e biologici, microclima, stress lavoro-correlato, e individua le misure di prevenzione e protezione da adottare, con l'obiettivo di garantire condizioni di lavoro

sicure e conformi ai più elevati standard normativi e tecnici.

La Direzione Aziendale di Tecnoparco riconosce, inoltre, la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro come valori fondamentali da condividere con tutto il personale. A tal fine, promuove la diffusione di comportamenti consapevoli e responsabili a tutti i livelli dell'Organizzazione, dalla Direzione al personale operativo. Tutti i lavoratori, inclusi quelli esterni, sono costantemente informati e sensibilizzati sull'importanza della Politica Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza, sugli obiettivi aziendali e sul proprio ruolo attivo nel sistema di gestione. In particolare, nel corso del 2024 sono state erogate ai dipendenti **2.310 ore di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro**.

Oltre alle attività di formazione, addestramento e qualifica, vengono organizzati incontri periodici di sensibilizzazione e motivazione per rafforzare l'adesione del personale alla cultura della sicurezza.

Per promuovere la salute dei propri dipendenti, Tecnoparco facilita l'adesione al **Fondo di Assistenza Sanitaria Faschim**. Inoltre, per i lavoratori con età superiore ai 45 anni, è previsto il dosaggio del **PSA totale** tra gli esami ematochimici di laboratorio. Per il personale impiegatizio non operativo, vengono effettuati regolarmente **esami ematochimici e visite mediche**.

Grazie ai presidi posti in essere, nel corso del 2024 non si sono verificati **infortuni sul lavoro né malattie professionali**.



GRI 403-9 | Infortuni sul lavoro

Infortuni sul lavoro dei dipendenti	UM	2024
Infortuni sul lavoro registrabili	n.	-
di cui con gravi conseguenze	n.	-
di cui decessi	n.	-
Ore lavorate dai dipendenti	n.	171.197,07

Tasso infortuni	UM	2024
Tasso Infortuni sul lavoro registrabili	n.	-
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	n.	-
Tasso di decessi a seguito di infortuni	n.	-

GRI 403-10 | Malattie professionali

Malattie professionali dei lavoratori dipendenti	UM	2024
Malattie professionali	n.	-
di cui decessi	n.	-

3.5

COINVOLGIMENTO, SOSTEGNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

GRI 3-3, 201-1



Nel corso del 2024, Tecnoparco ha confermato il proprio impegno verso il territorio lucano attraverso una serie di azioni concrete orientate allo sviluppo sostenibile, alla valorizzazione e al rafforzamento del tessuto socio-economico.

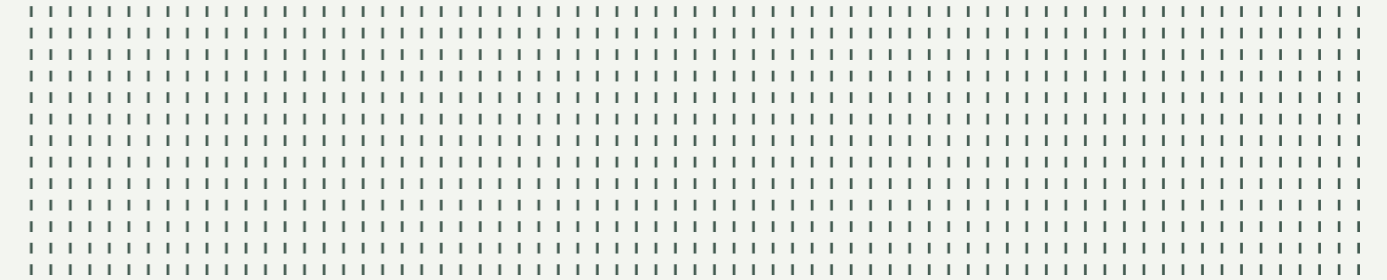
Il valore economico generato dalla Società rappresenta la ricchezza complessiva prodotta attraverso le sue attività operative, destinata a creare benefici sia per l'Organizzazione stessa che per i suoi Stakeholder, contribuendo allo sviluppo economico e sociale del contesto in cui opera.

Il prospetto di calcolo del valore economico direttamente generato e distribuito è costruito aggregando in forma scalare le voci del prospetto di conto economico, al fine di evidenziare il processo di formazione del valore aggiunto e la sua distribuzione ai vari Stakeholder. In particolare, nel corso del 2024, il valore economico direttamente distribuito da Tecnoparco ai suoi Stakeholder si attesta intorno agli **84.209.128 €**, suddivisi in costi operativi (**71.144.366 €**), remunerazione del personale (**7.286.636 €**), utili distribuiti (2.542.014 €), remunerazione dei finanziatori (**1.744.752 €**), contributi alla Pubblica Amministrazione (**1.428.660 €**) e investimenti nella comunità (**62.700 €**).



Valore economico direttamente generato e distribuito	UM	2024
Valore economico generato (ricavi, inclusi i proventi della gestione finanziaria)	€	89.604.049
Valore economico distribuito	€	84.209.128
Costi operativi (fornitori)	€	71.144.366
Remunerazione del personale	€	7.286.636
Utili	€	2.542.014
Finanziatori	€	1.744.752
Pubblica Amministrazione	€	1.428.660
Collettività	€	62.700
Valore non distribuito o trattenuto	€	5.576.250

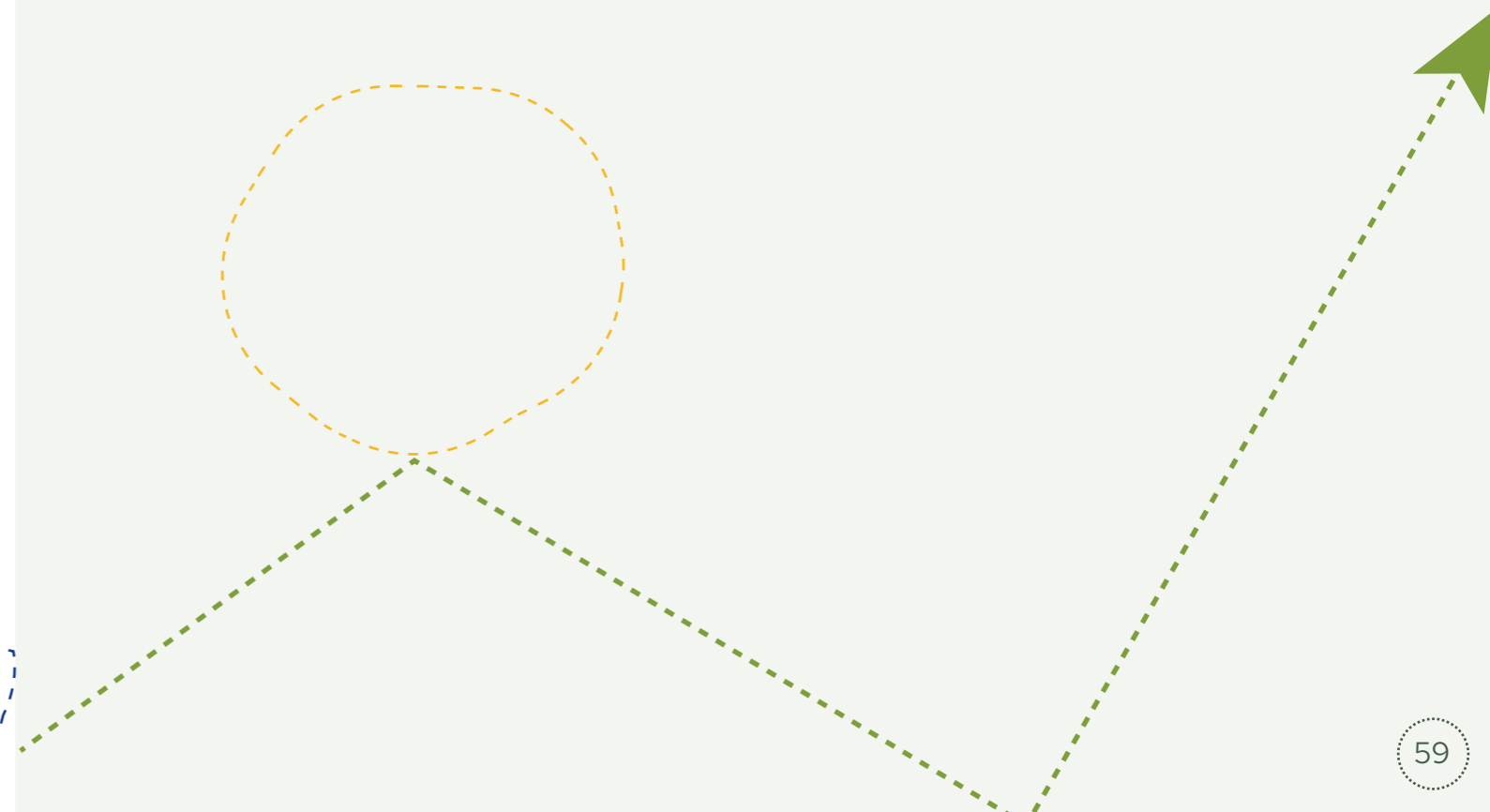
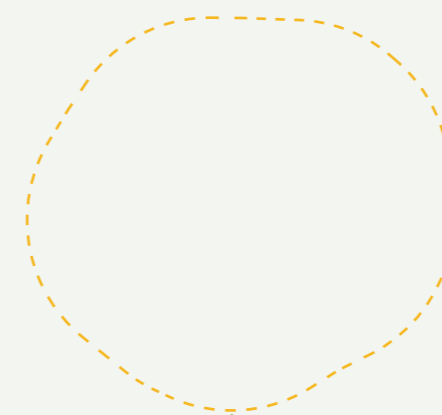
Tecnoparco sostiene attivamente lo sviluppo del territorio in cui opera anche attraverso iniziative a supporto dei Comuni di Pisticci e Ferrandina. Nello specifico, la Società offre i propri servizi nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti a tariffe agevolate che consentono ai Comuni coinvolti di distribuire le risorse pubbliche a favore di altri servizi a beneficio della collettività.



Nel dettaglio, nel corso del 2024:

- Il Comune di Pisticci ha conferito 3.348 ton di rifiuti, beneficiando di una tariffa simbolica di 0,10 €/ton, rispetto alla tariffa ordinaria di 38 €/ton. Questo ha generato un risparmio annuo per il Comune di € 126.889,20;
- Il Comune di Ferrandina, con 76 ton di rifiuti smaltiti alla tariffa di 1 €/ton, ha ottenuto un risparmio di € 2.812.

Attraverso tale iniziativa, Tecnoparco ha indirettamente distribuito nel corso del 2024 un valore di circa € 129.701 verso la collettività, rappresentando per il territorio non solo un partner strategico per i servizi offerti ma anche un attore fondamentale per lo sviluppo economico e sociale della comunità in cui opera.



4 INFORMAZIONI AMBIENTALI



4.1 Gestione Ambientale e Innovazione Tecnologica

GRI 3-3

La tutela dell'ambiente, la salvaguardia delle risorse naturali, il contrasto ai cambiamenti climatici e il contributo a uno sviluppo economico sostenibile rappresentano elementi strategici fondamentali nella pianificazione, nella gestione e nell'evoluzione delle attività di Tecnoparco.

In quest'ottica, la Società ha adottato un approccio sistemico nell'analisi e nella gestione dei rischi, estendendo la valutazione non solo agli aspetti legati alla sicurezza e all'ambiente, ma anche a quelli inerenti alla qualità dei processi e all'efficienza energetica.

Come già anticipato nel paragrafo dedicato (cfr. par. 1.3 La sostenibilità integrata nella gestione), Tecnoparco ha implementato un **Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza**, conforme alle Certificazioni **ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001**. A completamento del proprio impegno verso l'efficienza energetica, la Società si è inoltre dotata di un **Sistema di Gestione dell'Energia** conforme alla norma **ISO 50001**.

Tali certificazioni confermano la volontà di Tecnoparco di adottare un approccio strutturato e integrato alla gestione aziendale, orientato al miglioramento continuo, all'ottimizzazione delle risorse e alla riduzione degli impatti ambientali, contribuendo così a una conduzione responsabile e coerente con i principi della sostenibilità.

Per assicurare il pieno rispetto della normativa ambientale e promuovere la protezione dell'ambiente, inoltre, il Datore di Lavoro, nella persona dell'Amministratore Delegato, ha istituito il **Servizio Ambiente**, nominando un Responsabile dedicato. Tale figura è incaricata di coordinare le attività del **Servizio Acque e Ambiente** e del Laboratorio chimico-ambientale, collaborando attivamente con il Direttore Generale per l'elaborazione di proposte relative agli indirizzi strategici e ai piani operativi, in coerenza con le attività di business di competenza.

Tecnoparco dispone dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)**, uno strumento essenziale per garantire che le attività industriali siano svolte nel pieno rispetto delle normative ambientali vigenti e secondo i più alti standard di tutela dell'ambiente. Tale autorizzazione viene rilasciata esclusivamente a seguito di un'**istruttoria tecnica approfondita**, che coinvolge enti come ARPAB e le autorità sanitarie e ambientali competenti, sulla base del principio di **prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento**. Il possesso dell'AIA rappresenta un elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale, in quanto consente di sostituire diverse autorizzazioni ambientali settoriali tra cui quelle relative alle **emissioni in atmosfera**, agli **scarichi idrici** e alla **gestione dei rifiuti** – semplificando il quadro normativo e amministrativo di riferimento.

La Società riveste un ruolo centrale nell'ecosistema industriale del territorio, fungendo da infrastruttura abilitante per le aziende insediate. La sua funzione di fornitore di utilities – energia, acqua, vapore, trattamento reflui – consente alle imprese di concentrarsi sul proprio core business, beneficiando di servizi condivisi ad alta efficienza. Questo modello di utility centralizzata non solo ottimizza i costi operativi, ma favorisce anche una gestione più sostenibile delle risorse, riducendo sprechi e duplicazioni. Tecnoparco si configura così come un partner strategico per la competitività e la sostenibilità delle Società insediate nel Parco del Val Basento.

La Società ha avviato un percorso di innovazione responsabile, investendo in tecnologie più pulite, sistemi di monitoraggio avanzati e soluzioni per l'efficienza energetica. L'obiettivo è duplice: ridurre l'impronta ambientale delle proprie attività e rafforzare il proprio ruolo nella transizione ecologica del territorio. In questo senso, Tecnoparco non è solo un fornitore di servizi, ma un attore attivo nella tutela dell'ambiente e nella promozione di un modello industriale sostenibile.

Le principali direttrici di sviluppo riguardano:

- ▶ **Produzione di energia da fonti rinnovabili.** È stata realizzata una nuova centrale turbogas a ciclo combinato, da affiancare agli impianti esistenti alimentati a biomasse liquide.
- ▶ **Nuove tecnologie di depurazione** Tecnoparco ha implementato una linea di trattamento reflui e rifiuti operante secondo il principio ZLD (Zero Liquid Discharge). Grazie a tale investimento è possibile trattare rifiuti caratterizzati da fattori limitanti per i trattamenti convenzionali e da essi ottenere acqua pura e sali da inviare a recupero, tutto ciò senza generare alcun tipo di scarico. Sono stati inoltre effettuati investimenti per nuove linee di trattamento di reflui oleosi e percolato di discarica (impianto Fenton).
- ▶ **Monitoraggio e bonifica di siti contaminati.** La Società ha potenziato le strutture di laboratorio e formalizzato accordi con aziende specializzate nel settore delle bonifiche ambientali, rafforzando così la propria capacità di intervento e innovazione in questo ambito.



L'impegno di Tecnoparco nella transizione energetica si concretizza attraverso investimenti mirati nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili, con l'obiettivo di contribuire attivamente alla decarbonizzazione e alla tutela ambientale.

In quest'ottica, la Società ha assunto un ruolo da protagonista in diversi progetti di R&S, grazie a una rete consolidata di collaborazioni con Università, Enti di Ricerca e con il sostegno istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (MURST) e del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIUR).

PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NEL SETTORE AMBIENTALE

FOTOCATALISI PER IL DISINQUINAMENTO DELLE ACQUE

Sviluppo di nuove tecnologie per la bonifica delle falde acquifere contaminate. È stato realizzato un prototipo di impianto presso il laboratorio aziendale, testato con successo anche presso il polo chimico di Ravenna.

Progetto finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (MURST), in collaborazione con il Politecnico di Torino e il Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano (CESI).

MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE SOTTERRANEE E SUPERFICIALI

Realizzazione di microsensori innovativi, capaci di rilevare in tempo reale la qualità delle acque e la presenza di microinquinanti tossici anche in tracce minime.

Progetto finanziato dal MIUR e svolto in collaborazione con la Seconda Università di Roma.

SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE CHIMICA ED ENERGETICA DEI RIFIUTI URBANI ED INDUSTRIALI

Produzione di idrogeno e metanolo da rifiuti urbani e industriali tramite gassificazione e conversione del gas. Il progetto prevede anche la realizzazione di prototipi per l'immagazzinamento dell'idrogeno in nanostrutture di carbonio.

Progetto approvato dal MIUR e svolto in collaborazione con ENEA Trisaia, Ansaldo Ricerche, i Politecnici di Torino e Milano, le Università di Napoli e Roma, e SO.ME.CO.



4.2

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA

GRI 302-1, 302-4

Uno degli obiettivi strategici di Tecnoparco è la piena integrazione tra il proprio modello di business e il rispetto dell'ambiente, nella consapevolezza che la sostenibilità rappresenta un valore imprescindibile per lo sviluppo a lungo termine. In tale prospettiva, la Società si impegna concretamente nella **riduzione delle emissioni di gas a effetto serra** e nella **gestione responsabile delle risorse naturali**, adottando soluzioni tecnologiche avanzate, promuovendo l'efficienza energetica e favorendo pratiche operative a basso impatto ambientale.

Questo impegno si riflette nell'adozione di un Sistema di Gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001, che rappresenta uno strumento fondamentale per monitorare i consumi, ottimizzare i processi e ridurre l'impatto ambientale complessivo.

➤ **Tre motori a combustione interna (MCI)** di ultima generazione alimentati a gas metano, dotati di scambiatori di calore e generatori di vapore a recupero che consentono la marcia dell'impianto in assetto cogenerativo. L'impianto è costituito da tre gruppi uguali aventi le seguenti caratteristiche:

➤ Tre motori endotermici alimentati a gas naturale della WÄRTSILÄ tipo 16V34SG di potenza termica pari a **17,02 MW** termici cadauno;

➤ Tre generatori sincroni trifase forniti dalla ABB tipo AMG 1120MR08 DSE da **7,8 MWe** cadauno;

➤ Un sistema automatico/manuale di spegnimento incendio e protezione contro le fughe di gas;

➤ Una stazione di riduzione gas naturale per l'alimentazione dell'impianto;

➤ Una torre di raffreddamento a tiraggio forzato con pompe di circolazione;

➤ Un serbatoio di stoccaggio olio lubrificante da 20 mc comune ai quattro motori;

➤ Un sistema di telecontrollo e comando delle apparecchiature sopradescritte realizzato in modo ridondante che consente, sia dalla sala controllo locale che da quella principale, la gestione automatica in tempo reale della produzione di energia elettrica, e degli accessori nel rispetto dei parametri ingegneristici di specifica;

➤ Un sistema di protezione delle apparecchiature che consente, a seconda della anomalia verificatasi, l'arresto della parte andata in avaria e la sua messa in sicurezza.

➤ Un dispositivo per il monitoraggio in continuo delle emissioni.

➤ **Tre motori a combustione interna (MCI) alimentati a olio vegetale da 8 MWe** ciascuno, per un totale di **24 MWe**, dotati di **recupero a ciclo Rankine da 1,9 MWe**.

➤ **Due motori a combustione interna (MCI) alimentati a olio vegetale da 17,5 MWe** ciascuno, per un totale di **35 MWe**, con **recupero a ciclo Rankine da 4,5 MWe**.

Inoltre, è presente un **impianto fotovoltaico** con una potenza di **998 kW**, costituito da moduli in silicio policristallino, che contribuisce alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'energia elettrica prodotta viene distribuita agli utenti insediati nell'area industriale della **Val Basento** o immessa nella **rete nazionale di distribuzione Terna**, attraverso un sistema di trasformatori e una sottostazione elettrica.

Inoltre, Tecnoparco produce energia termica mediante l'impiego di gas metano attraverso due caldaie, di cui una operativa e una di riserva, distribuendo vapore surriscaldato agli utenti dell'area industriale della Val Basento attraverso un sistema di fornitura, alla pressione di 12 bar e temperatura di **275 °C**, con una capacità complessiva di **15 t/ora**. Inoltre, Tecnoparco produce energia termica mediante **cogenerazione** con una potenzialità di ulteriori **9 t/ora** di vapore a 12 bar.

ENERGIA TOTALE PRODOTTA

Tipologia	UM	2024
Combustione a gas metano	kWh	42.958.462,5
Combustione a olio vegetale	kWh	79.445.308,8
Fotovoltaica	kWh	833.080,65
Totale da fonti rinnovabili	kWh	80.278.389,45
Totale da fonti tradizionali	kWh	42.958.462,5
Totale energia prodotta	kWh	123.236.851,95

L'energia generata complessivamente dagli impianti della Società nel 2024 è pari a 123.236.852 kWh. Di questi, il **65% deriva da fonti rinnovabili**. Negli anni futuri è previsto un ulteriore miglioramento del profilo di sostenibilità della produzione di energia della Società, prevalentemente per l'ulteriore sviluppo del fotovoltaico.

I CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA DI TECNOPARCO VALBASENTO

La tabella riportata di seguito presenta i dati relativi al consumo energetico interno all'organizzazione, espressi in gigajoule (GJ), in linea con i GRI Standards.

All'interno del calcolo sono considerate le seguenti voci:

- Consumo di energia da combustibili e fonti non rinnovabili acquistati (gasolio e metano);
- Consumo di energia da combustibili e fonti rinnovabili acquistati (olio di palma);
- Consumo di vettori energetici acquistati (energia elettrica da rete);
- Autoproduzione di energia non tramite consumo di altre fonti energetiche (energia elettrica da fotovoltaico).

Da queste voci viene poi detratta la quota di energia prodotta o acquistata che è stata venduta o ceduta a terzi (energia elettrica immessa in rete, energia elettrica e vapore distribuiti agli utenti insediati nell'area industriale della Val Basento) in modo da ottenere l'energia netta consumata all'interno dell'organizzazione. L'energia netta consumata all'interno dell'organizzazione nel 2024, includendo le perdite di rete, è pari a **107.576,65 GJ**.

GRI 302-1 - Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Energia consumata	UM	2024
Consumo di combustibili rinnovabili	GJ	(+) 286.003,11
Olio vegetale	GJ	286.003,11
Consumo di combustibili non rinnovabili	GJ	(+) 156.387,28
Gas metano	GJ	154.650,47
Gasolio	GJ	1.736,81
Consumo di vettori energetici acquistati	GJ	(+) 165.944,91
Energia elettrica da rete	GJ	165.944,91
Energia autoprodotta non tramite consumo di altre fonti energetiche	GJ	(+) 2.999,09
Energia elettrica da fotovoltaico	GJ	2.999,09
Energia autoprodotta/acquistata venduta/ceduta a terzi	GJ	(-) 502.020,92
Totale energia consumata all'interno dell'organizzazione	GJ	107.576,65

Nel corso del 2024, è stato realizzato il revamping del sistema di produzione del vapore, come previsto nell'istanza di riesame. Il nuovo assetto impiantistico è costituito da tre generatori a recupero, ciascuno con una capacità di 3.000 kg/h di vapore a 12 bar, progettati per recuperare parte del calore di combustione tramite scambiatori. Grazie a questa configurazione, durante il funzionamento della centrale elettrica, il vapore viene prodotto senza l'impiego di ulteriore combustibile, con un evidente vantaggio ambientale in termini di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni associate.

In particolare, nel corso dell'anno di rendicontazione il quantitativo di vapore prodotto tramite recupero termico ha raggiunto le 17.115 t. Se tale volume fosse stato generato mediante le caldaie tradizionali, sarebbe stato necessario un consumo di circa 114 mc di metano per ogni tonnellata di vapore, con un fabbisogno complessivo pari a circa 1.952.779 mc di metano. Questo valore rappresenta il metano effettivamente risparmiato grazie all'adozione del nuovo sistema di generazione a recupero. Il beneficio energetico associato a tale intervento si traduce in un risparmio annuo pari a **19.167 kWh (69 GJ)**.

GRI 302-4 - Riduzione del consumo di energia

Ambito di intervento	Interventi realizzati	2024
Interventi di efficientamento energetico	Energia risparmiata attraverso recupero di vapore	19.167 kWh

4.3

EMISSIONI IN ATMOSFERA

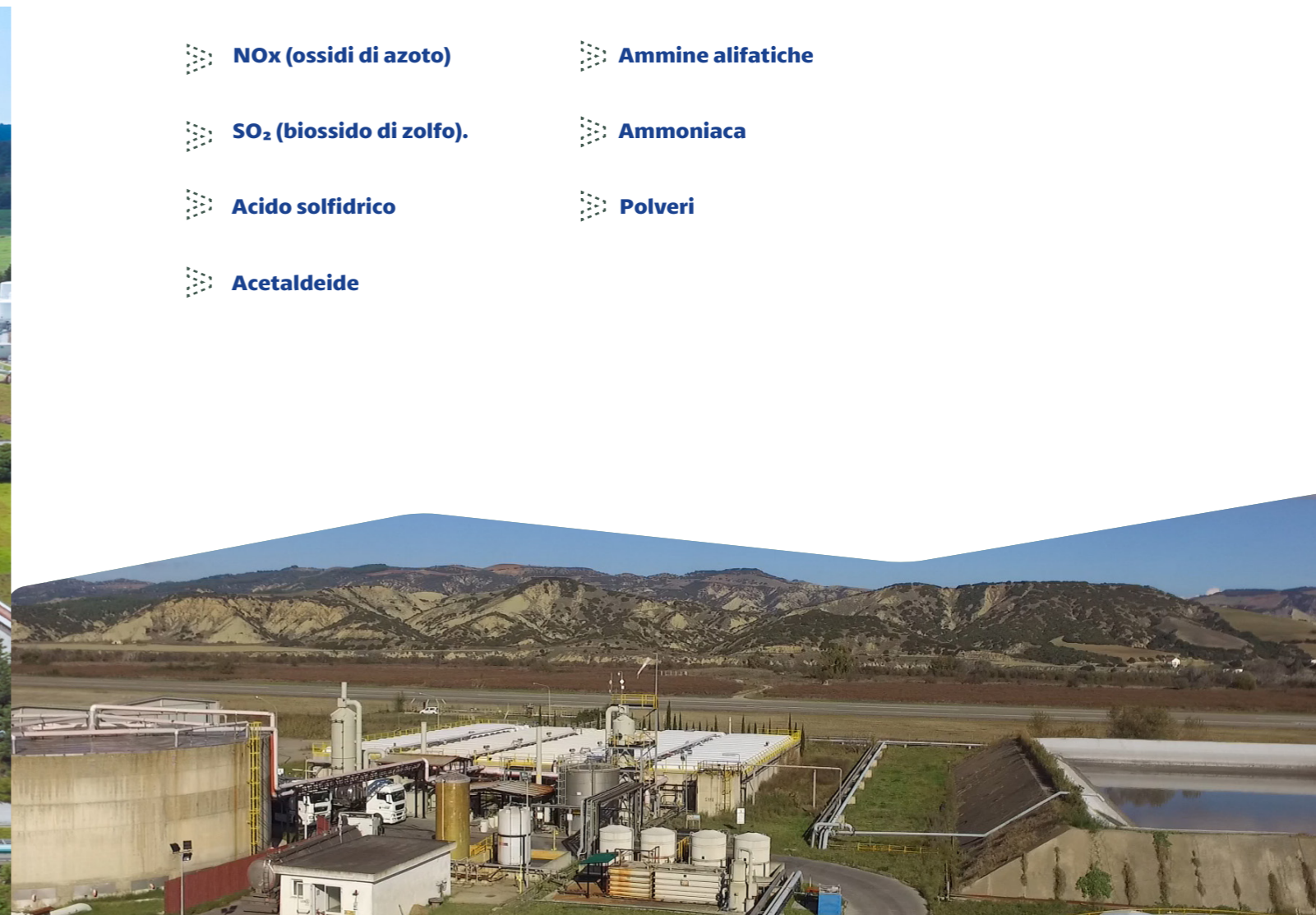
GRI 305-1, 305-2

Tecnoparco ha adottato un approccio integrato e tecnologicamente avanzato per la gestione delle emissioni in atmosfera, fondato sull'impiego di sistemi di contenimento e abbattimento calibrati in funzione delle caratteristiche specifiche degli inquinanti trattati.

La Società gestisce 14 condotti di emissione, dai quali provengono differenti tipologie di inquinanti riconducibili alle attività industriali e di trattamento.

I principali contaminanti rilevati includono:

- CO (monossido di carbonio).
- NOx (ossidi di azoto)
- SO₂ (biossido di zolfo).
- Acido solfidrico
- Acetaldeide
- Mercaptani
- Ammine alifatiche
- Ammoniaca
- Polveri



Per quanto riguarda le emissioni non convogliate, le vasche non coperte costituiscono fonte di emissioni diffuse, mentre dalle fasi di stoccaggio e deposito e da valvole, diaframmi, pompe, flange originano emissioni fuggitive.

Per il trattamento delle emissioni, Tecnoparco ha implementato una serie di interventi impiantistici e tecnologici, ciascuno progettato per rispondere in modo mirato alle specifiche esigenze di trattamento delle emissioni generate dalle diverse fasi del processo produttivo:

Motori a combustione alimentati a gas metano

È stato installato un sistema catalitico per la riduzione delle emissioni di monossido di carbonio nei fumi esausti, con un'efficienza superiore all'80%. Sul medesimo condotto è presente un sistema di monitoraggio continuo delle emissioni.

Vasche di stoccaggio rifiuti liquidi e percolatori

L'emissione è gestita tramite un doppio sistema di contenimento, costituito da uno scrubber a umido e da un doppio filtro a carboni attivi. Lo scrubber, a doppio stadio, utilizza nel primo stadio soda caustica o acido solforico per neutralizzare rispettivamente sostanze acide o alcaline, mentre nel secondo stadio impiega ipoclorito di sodio e soda caustica. Il dosaggio dei reagenti è regolato attraverso sonde dedicate e la loro iniezione da pompe dosatrici. Il rendimento di questa fase di abbattimento delle sostanze acide e basiche è pari al 90%. Vi è, inoltre, un gruppo di adsorbimento con due filtri a carbone attivo in serie, che consente l'abbattimento del 90% dei contaminanti fuoriuscenti dal condotto (acido solfidrico, acetaldeide, mercaptani, ammine alifatiche, ammoniaca).

Impianto di essiccamento fanghi (Tecoma)

Per il trattamento dei fanghi vengono impiegati due essiccatori, denominati Tecoma e Alfa 500, entrambi diretti ad essiccare il fango di supero biologico e chimico-fisico della linea fanghi, con umidità pari al 18-20%, proveniente in particolare dalle nastropresse. Il sistema di abbattimento delle emissioni rinvenienti dall'essiccatore Tecoma è costituito da due cicloni separatori montati in parallelo attraverso cui l'aria di essiccamento è separata dal fango. Il flusso passa dunque attraverso un filtro a maniche, con pulizia automatica in controcorrente con aria compressa, per l'abbattimento delle polveri, e infine attraverso uno scrubber a umido per l'ulteriore abbattimento degli altri inquinanti (ossidi, SOV, ammoniaca, acido solfidrico).

Impianto di essiccamento fanghi (Alfa 500)

Il primo sistema di abbattimento è costituito da un ciclone ad alta efficienza, nel quale avviene la separazione del fango dall'aria proveniente dall'essiccatore. Vi è poi uno scrubber a doppio stadio per l'abbattimento delle polveri fini presenti nel fluido e, infine, un biofiltro del tipo biotrickler a biomassa filtrante, in grado di abbattere anche gli odori.

Motori a combustione interna (tre da 8 MWe e tre da 17,1 MWe)

I condotti sono dotati di un sistema SCR (Selective Catalytic Reduction) accoppiato a un catalizzatore per la riduzione degli ossidi di azoto mediante iniezione di urea.

Impianti per il trattamento delle emissioni di vasche e percolatori

Impianti dotati di scrubber a umido a doppio stadio con sistemi automatici di controllo e regolazione, in grado di abbattere fino al 90% degli inquinanti (acido solfidrico, acetaldeide, mercaptani, ammine alifatiche, ammoniaca).

LE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA

Le emissioni di anidride carbonica vengono quantificate attraverso un'attenta attività di rilevazione e analisi dei principali processi produttivi, con l'obiettivo di misurare l'impronta climatica associata a ciascuna fase operativa.

Nel corso del 2024, le emissioni GHG complessive di Scope 1 e Scope 2 riconducibili alle attività di Tecnoparco sono pari a circa **90.382 tCO₂e**.

Le emissioni dirette (Scopo 1), generate dalle fonti controllate direttamente dalla Società, ammontano a circa **81.327 tCO₂e**, rappresentando il **90%** del totale.

Le emissioni indirette di tipo Scope 2, derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata, sono state pari a **9054,75 tCO₂e** secondo il metodo "location-based". Questo approccio utilizza un fattore di emissione medio nazionale (pari a 308,9 gCO₂e/kWh) e non tiene conto delle specifiche scelte di approvvigionamento della Società. Al contrario, applicando il metodo "market-based", che valorizza le decisioni di acquisto della Società, le emissioni risultano pari a **12.932,84 tCO₂e**, applicando un fattore di emissione residual-mix nazionale (pari a 441,20 gCO₂e/kWh).

GRI 305-1 - Emissioni dirette di GHG (Scope 1)

GRI 305-2 - Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

Emissioni Scope 1

Emissioni dirette e indirette di GHG	UM	2024
Emissioni da gas naturale (metano)	tCO2e	31.032,54
Emissioni da gasolio	tCO2e	154,04
Emissioni totali da fonti rinnovabili (olio di palma)	tCO2e	49.709,51
Emissioni da processo (urea)	tCO2e	430,59
Totale emissioni Scope 1	tCO2e	81.326,68

Emissioni Scope 2

Emissioni dirette e indirette di GHG	UM	2024
Emissioni da acquisto di energia elettrica (location-based)	tCO2e	9.054,75
Emissioni da acquisto di energia elettrica (market-based)	tCO2e	12.932,84
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 location-based	tCO2e	90.381,43

LE EMISSIONI DI GAS SERRA IN REGIME EU-ETS

Il sistema di scambio di quote di emissione dell'Unione Europea (EU-ETS) è uno degli strumenti principali adottati dall'UE per contrastare il cambiamento climatico. Si tratta di un meccanismo efficace dal punto di vista economico per ridurre le emissioni di gas serra, coprendo circa il 40% delle emissioni totali dei Paesi partecipanti. Dal 2021 è attiva la quarta fase del sistema, che proseguirà fino al 2030.

Ogni anno, gli impianti appartenenti ai settori regolati devono comunicare le emissioni di gas serra prodotte e annullare un numero corrispondente di permessi di emissione (European Union Allowances, EUA), dove ogni EUA equivale a una tonnellata di CO₂. Questi permessi vengono distribuiti in quantità decrescenti nel tempo, per incentivare una riduzione progressiva delle emissioni in linea con gli obiettivi climatici dell'UE. Entro il 2030, l'EU ETS contribuirà a una riduzione del 62% delle emissioni rispetto ai livelli del 2005, in coerenza con il target europeo di -55% rispetto al 1990.

La normativa che regola il sistema è stata aggiornata con la Direttiva (UE) 2023/959, pubblicata il 10 maggio 2023.

Gli impianti di produzione di energia elettrica e termica di Tecnoparco soggetti al regime EU ETS hanno generato emissioni pari a 31.003 tCO₂e.

LE EMISSIONI ACUSTICHE

Il Tecnoparco adotta misure tecniche e gestionali volte a una corretta gestione delle emissioni acustiche. Le principali sorgenti sonore identificate all'interno dell'impianto comprendono i motori a combustione, i compressori e la centrifuga per le emulsioni oleose. I monitoraggi fonometrici condotti nel tempo hanno evidenziato che i livelli di rumore ambientale, sia lungo il perimetro dell'installazione sia presso i ricettori sensibili, si mantengono entro i limiti previsti per la classe acustica di riferimento. Lo studio di caratterizzazione delle sorgenti emissive ha inoltre confermato che la rumorosità risulta inferiore ai limiti assoluti di immissione, sia lungo i confini aziendali sia presso i ricettori più prossimi dell'area residenziale. Per quanto riguarda i limiti differenziali, è emerso che il contributo acustico delle singole sorgenti è trascurabile, risultando paragonabile al rumore ambientale.

In corrispondenza delle sorgenti con livelli di pressione acustica superiori a 85 dB(A), sono stati installati appositi sistemi di contenimento, progettati per assicurare il rispetto dei limiti normativi vigenti e ridurre l'impatto sull'ambiente circostante e sulla salute dei lavoratori.

Le principali sorgenti sonore e le relative misure adottate includono:

Compressori per l'essiccamento dell'aria: dotati di schermi mobili fonoassorbenti, che attenuano la propagazione del rumore verso l'esterno.

Motori a combustione interna alimentati a gas metano e olio di palma: installati all'interno di prefabbricati in cemento precompresso, con porte e finestre ad alto isolamento acustico, per contenere efficacemente le emissioni sonore. Inoltre, è stata installata una barriera fonoassorbente per ulteriore miglioramento del contenimento delle emissioni.

Impianto di osmosi inversa ed evaporatore: anch'esso collocato in un prefabbricato in cemento precompresso, che funge da barriera fisica al rumore.

4.4

DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI LIQUIDI

GRI 3-3, 301-1, 303-4, 306-3, 306-4, 306-5

La Società offre servizi di trattamento dei rifiuti liquidi e depurazione delle acque reflue attraverso una piattaforma ecologica avanzata articolata in diverse sezioni specializzate:

- Due sezioni di equalizzazione e neutralizzazione;
- Due sezioni di trattamento chimico-fisico;
- Una sezione di trattamento chimico-fisico con metodo Fenton;
- Una sezione a percolazione biologica;
- Una sezione ad ossidazione biologica (fanghi attivi);
- Una sezione di evaporazione e cristallizzazione;
- Una sezione per il trattamento di reflui oleosi ed emulsioni.

La piattaforma è dotata di una **linea di trattamento fanghi**, composta da ispessitore, condizionamento chimico, filtri a nastro, essiccatori e filtropressa. A supporto delle attività di trattamento, sono presenti **serbatoi e vasche di pretrattamento** con una capacità complessiva di circa 22.000 m³, oltre a **vasche di sicurezza** per un volume di 12.000 m³, estendibili fino a 31.000 m³, che garantiscono la gestione in sicurezza di eventuali scarichi fuori norma. Tali vasche di sicurezza costituiscono una garanzia pressoché unica nel panorama nazionale degli impianti di depurazione.

La ricezione e l'accettazione dei rifiuti liquidi vengono regolate da una procedura aziendale dedicata. In particolare, per i **reflui conferiti tramite autobotti**, viene condotta una **verifica preliminare del codice CER**, seguita da un'omologa tecnica basata su campionamento rappresentativo e analisi chimiche. Solo in caso di esito positivo, il rifiuto viene accettato. In caso contrario, viene comunicata al cliente l'impossibilità di procedere al trattamento.

Il trattamento delle acque reflue, invece, avviene a fronte di un contratto annuale stipulato con ciascun utente connesso alla rete fognaria. L'impianto di trattamento gestito da Tecnoparco riceve i reflui provenienti sia da utenze situate all'interno della zona industriale di Pisticci, sia da realtà produttive esterne. In particolare, i reflui industriali delle aziende di Pisticci Scalo sono convogliati, tramite una rete di fognatura chimica agli impianti ubicati nell'area industriale della Val Basento e nell'area industriale di Ferrandina.

I reflui generati dalle singole aziende confluiscono in pozzetti dotati di pompe di sollevamento, misuratori di portata e campionatori automatici, per poi essere trattati nelle sezioni dedicate. Le acque di dilavamento delle superfici impermeabilizzate della zona industriale, che originano sia da processi industriali (per esempio acque di lavaggio, condensate), sia da fenomeni meteorici, e gli scarichi di fondo delle acque di raffreddamento, vengono raccolte all'interno di una rete di fogna meteorica e trattate all'interno dello stesso impianto.

L'accettazione dei reflui, il controllo degli impianti e degli scarichi avvengono nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** e in conformità ai più elevati standard internazionali.

Il laboratorio interno, accreditato Accredia, effettua quotidianamente oltre **120 determinazioni analitiche** nelle varie sezioni dell'impianto, a garanzia della corretta gestione e del rispetto dei parametri ambientali.

Nello specifico, l'impianto per la depurazione dei reflui e per il trattamento dei rifiuti liquidi consta di diverse linee:

Linee TASA/TRAS, TROL

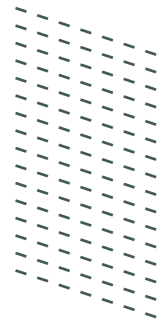
Le acque recapitate dalle fogne chimiche (interna e esterna all'installazione) e quelle meteoriche (interna all'installazione) sono convogliate all'impianto TASA/TRAS, ove giungono anche i rifiuti liquidi tramite autobotti.

Nel corso del 2024, l'impianto di trattamento TRAS ha gestito un volume complessivo di **3.071.521 mc** di fluidi in ingresso, comprendenti sia rifiuti liquidi che acque reflue. Il dato è rilevato tramite misuratore di portata installato all'ingresso dell'impianto. Tale quantitativo comprende:

- **Le acque reflue scaricate in rete fognaria**, pari a 2.465.095 mc, provenienti dalle Società insediate nell'area industriale, inclusa Tecnoparco. A queste si aggiungono le acque meteoriche potenzialmente contaminate, che attraversano aree operative dove si movimentano sostanze anche pericolose e che, per tale motivo, vengono sollevate e trattate presso l'impianto TASA/TRAS.
- **I rifiuti liquidi conferiti a mezzo autobotte**, pari a 571.016 mc, pesati all'ingresso dell'impianto e rappresentativi di una quota significativa dei volumi trattati. Il trattamento di oltre 570.000 t di rifiuti liquidi conferma la notevole capacità operativa dell'impianto di Tecnoparco, che si distingue come uno dei principali hub ambientali del territorio. La gestione di volumi così rilevanti dimostra non solo l'efficienza tecnica dell'infrastruttura, ma anche la fiducia consolidata da parte delle aziende clienti, che riconoscono in Tecnoparco un partner affidabile e competente nella gestione ambientale.
- **I rifiuti liquidi derivanti da interventi di messa in sicurezza della falda**, pari a **35.410 mc**, emunti tramite condotta dedicata e inviati all'impianto per il trattamento. In conformità alle prescrizioni ministeriali, tali acque sono classificate come rifiuto con codice CER 191308.

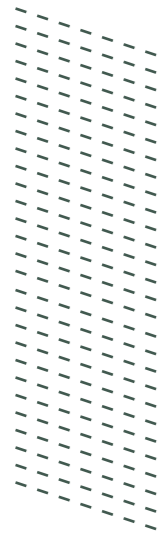
BILANCIO IDRAULICO	UM	2024
Acque reflue scaricate in rete fognaria	mc	2.465.095
Rifiuti liquidi da autobotti	mc	571.016
Rifiuti liquidi condottati da messa in sicurezza	mc	35.410
Quantitativo totale ingresso	mc	3.071.521

Linea TRSS



L'impianto della linea TRSS è autorizzato per trattare la salamoia prodotta da un'installazione anch'essa ubicata nella zona industriale di Pisticci e autorizzata con A.I.A. I reflui industriali sono scaricati presso Tecnoparco, a eccezione però di una salamoia a elevata concentrazione di cloruro di sodio. Il refluo contenente la salamoia giunge presso la piattaforma Tecnoparco tramite condotta dedicata in un serbatoio di alimento e, dopo la neutralizzazione dell'eccesso di idrossido di sodio con acido cloridrico, è sottoposto a concentrazione mediante evaporazione/cristallizzazione (capacità di trattamento pari a 3 mc/h). Le acque di separazione sono rinviate al serbatoio di alimento, mentre il solido recuperato è costituito da cloruro di sodio puro all'80-90%.

Linea TMBR



La linea TMBR si distingue per la sua configurazione a ciclo chiuso, che consente il completo riutilizzo dell'acqua trattata senza generare alcuno scarico. Questo approccio rappresenta una soluzione altamente sostenibile, in grado di valorizzare le risorse idriche.

Nello specifico, **l'impianto MBR (Membrane Bio Reactor)** è un sistema di trattamento biologico secondario altamente efficiente che utilizza membrane per filtrare il refluo proveniente dalle vasche di ossidazione della linea TRAS, separando fisicamente la componente solida da quella liquida, ottenendo come risultato un effluente di qualità superiore, idoneo al riutilizzo. L'acqua trattata viene successivamente inviata a **un'unità di osmosi inversa** ad alta pressione, che ne consente l'impiego come acqua industriale per usi come la produzione di vapore, il raffreddamento o i sistemi antincendio. Il concentrato salino derivante dall'osmosi viene invece sottoposto a evaporazione e cristallizzazione: da questo processo si ottiene un solido, disidratato e centrifugato, smaltito come rifiuto non pericoloso, mentre la parte liquida può essere riutilizzata, scaricata o reimpressa nel ciclo di trattamento a seconda della sua qualità.

Nel corso del 2024, Tecnoparco ha recuperato dal processo di osmosi **64.671 mc di acqua demineralizzata**, rappresentando un esempio virtuoso di **economia circolare**. I sali estratti durante il trattamento osmotico, sottoposti a operazioni di messa in riserva in vista di un successivo recupero, risultano pari a **2.621,52 ton**, garantendo così una gestione responsabile e sostenibile anche delle frazioni residue.

Con l'obiettivo di garantire il rispetto dei limiti normativi e di verificare costantemente l'efficacia dei propri sistemi di trattamento, Tecnoparco effettua un monitoraggio puntuale e sistematico delle acque di scarico in uscita dagli impianti di trattamento reflui e rifiuti liquidi. In particolare, nel corso del 2024, sono state effettuate **12 campagne mensili di analisi chimico-fisiche e microbiologiche** sulle acque di scarico in uscita dall'impianto. Le analisi hanno riguardato un ampio spettro di parametri chimici, fisici e microbiologici e i risultati ottenuti confermano che l'acqua in uscita dall'impianto, dopo aver subito i trattamenti di depurazione previsti, presenta caratteristiche chimiche e biologiche compatibili con la vita del corpo idrico ricettore.

Tra gli obiettivi prioritari per l'esercizio 2025 vi è il miglioramento degli aspetti legati al colore delle acque di scarico. A tal fine, si prevede l'implementazione di una fase di ozonolisi a valle dei processi depurativi esistenti.

I MATERIALI IMPIEGATI NEI PROCESSI PRODUTTIVI

Nella gestione dei processi di trattamento, depurazione e gestione degli impianti, Tecnoparco impiega prevalentemente prodotti chimici. In particolare, la Società nel corso del 2024 ha impiegato un totale di circa 7.272 t di prodotti chimici. Le sostanze maggiormente utilizzate includono la soda caustica (1.989 t), l'urea liquida (1.468 t) e l'acido cloridrico (1.333 t), fondamentali per i trattamenti chimici e la depurazione. Si evidenzia inoltre l'impiego di reagenti specifici per il trattamento delle acque e la disidratazione dei fanghi, come i polielettroliti cationici e anionici, e di additivi anticorrosivi e antischiuma, utilizzati in quantità contenute ma strategiche per la protezione degli impianti.

GRI 301-1 - Materiali utilizzati in base al peso e al volume

Materie prime utilizzate	UM	2024	Materie prime utilizzate	UM	2024
Olio lubrificante	Ton	32,57	Sciroppo di glucosio	Ton	832,50
Olio diatermico	Ton	1,71	Sale tetrasodico dell'EDTA	Ton	7,90
Urea liquida	Ton	1.467,98	Soda caustica	Ton	1.989,43
Antincrostante	Ton	13,30	Cloruro ferrico	Ton	136,12
Acido Solforico	Ton	44,18	Carbone attivo	Ton	33,33
Acido cloridrico	Ton	1.333,12	Sodio alluminato	Ton	220,47
Acido fosforico	Ton	87,43	Additivo anticorrosivo	Ton	0,33
Acido citrico	Ton	25,57	Antischiuma	Ton	18,18
Sodio ipoclorito	Ton	270,08	Polielettrolita cationico	Ton	15,15
Biocida	Ton	5,25	Polielettrolita anionico	Ton	3,28
Anticorrosivo	Ton	5,19	Disemulsionante	Ton	24,97
Detergente industriale	Ton	0,05	Correttore di pH / stabilizzante	Ton	325,23
Policloruro di alluminio	Ton	378,74	Totale	Ton	7.272,03

I RIFIUTI PRODOTTI

I rifiuti generati direttamente da Tecnoparco derivano principalmente dalle attività caratteristiche del proprio core business. In particolare, si tratta di scarti del processo produttivo e di fanghi originati dal trattamento dei liquami, che rappresentano una componente fisiologica e inevitabile delle attività di trattamento e depurazione. La loro gestione è improntata a criteri di responsabilità ambientale e piena conformità alla normativa vigente, con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale e garantire un corretto smaltimento o recupero, ove possibile.

In particolare, nel corso del 2024, la Società ha prodotto complessivamente **11.3532 t di rifiuti**, di cui l'**83%** costituito da **rifiuti non pericolosi**. Una quota significativa, pari al **40%** del totale, è stata avviata ad operazioni di recupero laddove il **60%** è stato destinato allo **smaltimento**.

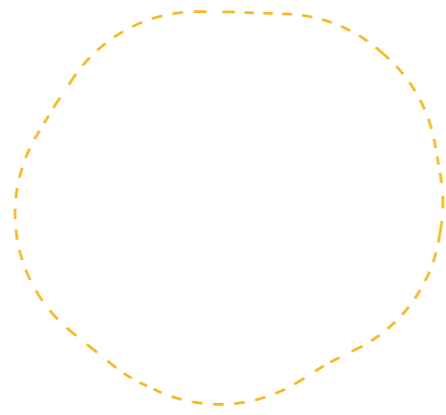
GRI 306-3

Rifiuti prodotti

RIFIUTI PER COMPOSIZIONE	UM	RIFIUTI NON PERICOLOSI	RIFIUTI PERICOLOSI
Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda	Ton	5,29	•
Imballaggi di plastica	Ton	5,68	•
Imballaggi in legno, inclusi pallet, cassette e altri contenitori di questo materiale	Ton	3,15	•
Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	Ton	•	150,31
Imballaggi in materiali misti	Ton	6,14	•
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	Ton	0,94	•
Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	Ton	•	38,32
Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali	Ton	3.014,24	•

Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	Ton	98,56	•
Rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi	Ton	20,8	•
Rifiuti in plastica provenienti da operazioni di costruzione e demolizione	Ton	12,05	•
Materiali da costruzione a base di gesso	Ton	4,43	•
Rifiuti misti non pericolosi dell'attività di costruzione e demolizione	Ton	5,08	•
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Ton	•	0,04
Sali e le loro soluzioni	Ton	1.114,62	•
Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	Ton	2.621,52	•
Toner per stampa esauriti	Ton	0,03	•

Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	Ton	0,08	•
Rifiuti liquidi acquosi	Ton	2.429,97	•
Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	Ton	•	0,25
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Ton	•	2,27
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati diversamente), stracci e indumenti protettivi	Ton	•	1,84
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	Ton	•	12,26
Rifiuti sanitari che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	Ton	•	0,02
Rifiuti liquidi acquosi	Ton	•	1.746,64
Rifiuti di ferro e acciaio che provengono da operazioni di costruzione e demolizione	Ton	3,09	•
Rifiuti organici	Ton	54,84	•
Totale	Ton	9.400,51	1.952,31



GRI 306-4 - Rifiuti sottratti allo smaltimento

Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	UM	Preparazione al riutilizzo	Riciclaggio	Altre operazioni di recupero	Totale
Rifiuti pericolosi	Ton	637,42	•	•	637,42
Rifiuti non pericolosi	Ton	3.912,39	•	•	3.912,39
Totale	Ton	4.549,81	•	•	4.549,81

GRI 306-5 - Rifiuti destinati allo smaltimento

Rifiuti destinati allo smaltimento	UM	Discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale
Rifiuti pericolosi	Ton	•	1.314,88	1.314,88
Rifiuti non pericolosi	Ton	2.388,66	3.099,46	5.488,12
Totale	Ton	2.388,66	4.414,35	6.803,01



4.5

GESTIONE RESPONSABILE E CIRCOLARE DELLA RISORSA IDRICA

GRI 3-3, 303-3, 303-5

La gestione sostenibile delle risorse idriche costituisce un presupposto fondamentale per garantire il benessere delle comunità e la salvaguardia degli ecosistemi naturali. Un utilizzo responsabile dell'acqua è essenziale per preservare l'equilibrio ambientale e assicurare la disponibilità di questa risorsa vitale anche per le generazioni future.

Tecnoparco impiega l'acqua nei processi produttivi, prevalentemente per la produzione di vapore e acqua demineralizzata e per il raffreddamento degli impianti di produzione dell'energia. Inoltre, Tecnoparco distribuisce una parte dell'acqua prelevata agli utenti operanti nell'area industriale della Val Basento.

La risorsa idrica viene prelevata da corpi idrici superficiali, quali:

- > **Il fiume Basento**, tramite fornitura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Matera, destinata agli usi industriali;
- > **La diga di Val Sinni**, tramite fornitura del Consorzio di Bonifica che rappresenta una fonte secondaria da cui Tecnoparco attinge nei mesi estivi particolarmente siccitosi.

Inoltre, la Società si avvale anche del sistema acquedottistico locale per usi civili. L'adozione di un approccio responsabile nella gestione della risorsa idrica, monitorando costantemente i volumi prelevati e scaricati e implementando pratiche di riutilizzo e ottimizzazione dei consumi, testimonia la consapevolezza di Tecnoparco in merito alla vulnerabilità del territorio in cui opera. La Società, infatti, opera nella Valle del Basento, un'area che, soprattutto nei mesi estivi, può essere soggetta a condizioni di stress idrico elevato a causa della ridotta disponibilità di risorse idriche superficiali.

Attraverso impianti innovativi e processi di recupero, la Società si impegna a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, contribuendo attivamente alla transizione verso un modello di economia circolare. Come illustrato nel paragrafo 4.4 "Depurazione delle acque reflue e trattamento dei rifiuti liquidi", attraverso un innovativo impianto di osmosi, Tecnoparco trasforma rifiuti liquidi in risorse, recuperando acqua demineralizzata e sale. Questa soluzione innovativa consente non solo di limitare l'impatto ambientale della gestione dei rifiuti ma anche di ridurre il fabbisogno idrico della Società, in linea con un modello industriale più sostenibile e circolare.

Nel corso del 2024, Tecnoparco ha prelevato complessivamente 2.486.056 mc di acqua, destinata sia a usi industriali che civili. La principale fonte di approvvigionamento è rappresentata dal fiume Basento, da cui è stato prelevato circa il 93% del volume totale. Il restante volume, pari a 26.855 mc, viene prelevato dal

sistema acquedottistico e destinato prevalentemente a usi civili. Il totale dell'acqua prelevata dall'ambiente è stata consumata prevalentemente nell'ambito dei processi industriali e in misura inferiore distribuita agli utenti insediati nell'area industriale. Allo stesso modo, l'acqua prelevata dal sistema acquedottistico è stata in parte consumata per usi civili e in parte distribuita agli utenti. Si registrano, inoltre, lievi perdite idriche per un totale di 7.306 mc. L'acqua prelevata dal sistema acquedottistico per usi civili viene scaricata in pubblica fognatura.

GRI 303-3 - Prelievo idrico

PRELIEVO IDRICO	UM	2024
Per processi industriali	mc	2.459.201,00
di cui fluviale	mc	2.300.190,00
di cui diga	mc	159.011,00
Per uso civile/sanitario	mc	26.855,00
di cui acquedotto	mc	26.855,00
Totale prelievi di acqua	mc	2.486.056,00
di cui impiegata nei processi produttivi	mc	1.965.529,00
di cui perdite di rete	mc	7.306,00

GRI 303-5 - Consumo di acqua

CONSUMO DI ACQUA	UM	2024
Consumo totale di acqua per uso industriale	mc	2.459.201
di cui consumato	mc	1.961.398
di cui distribuito	mc	497.804
Consumo totale di acqua per uso civile/sanitario	mc	26.855
di cui consumato (incluse perdite idriche)	mc	11.437
di cui distribuito	mc	15.418

4.6

TUTELA E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ

↓ GRI 3-3



La **tutela della biodiversità** e la salvaguardia degli ecosistemi naturali rappresentano oggi una delle principali priorità a livello globale. La progressiva perdita di habitat, l'alterazione degli equilibri ecologici e la riduzione della varietà biologica sono fenomeni sempre più evidenti, riconosciuti come una tra le sfide ambientali più urgenti dei prossimi anni.

Le attività svolte da Tecnoparco, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti liquidi, la produzione di energia elettrica e termica, il trattamento delle acque reflue e l'utilizzo delle risorse idriche, possono generare **interazioni con gli ecosistemi naturali** e influire sulla biodiversità.

Per questo motivo, Tecnoparco integra la tutela della biodiversità nei propri processi aziendali attraverso l'applicazione di **Sistemi di Gestione Ambientale certificati**, che promuovono il miglioramento continuo e la riduzione degli impatti ambientali. In tutte le fasi di progettazione, realizzazione e gestione degli impianti, Tecnoparco valuta attentamente i potenziali effetti sugli ecosistemi, adottando misure preventive e correttive volte a minimizzare le pressioni sugli habitat naturali.

Le infrastrutture e gli impianti di trattamento, tra cui la piattaforma per la gestione dei rifiuti liquidi e il sistema di produzione energetica, sono progettati e gestiti secondo criteri che tengono conto della **compatibilità ambientale** e della **conservazione degli habitat**. Tecnoparco adotta sistemi di contenimento delle emissioni, vasche di sicurezza per la prevenzione di sversamenti accidentali e tecnologie di recupero e riutilizzo delle risorse, contribuendo così alla **riduzione delle pressioni ambientali** che possono compromettere la biodiversità. L'impegno si traduce anche in un monitoraggio costante dei parametri ambientali e nell'adozione di pratiche operative che rispettano le normative vigenti e gli standard internazionali in materia di tutela ambientale. Come già anticipato, nel corso del 2024, sono state effettuate **12 campagne mensili di analisi chimico-fisiche** e microbiologiche sulle acque di scarico in uscita dall'impianto, a conferma dell'attenzione posta nella prevenzione di impatti sugli ecosistemi acquatici.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

Dichiarazione d'uso	Tecnoparco Valbasento S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2024 – 31/12/2024 con riferimento agli Standard GRI.
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi fondamentali 2021
GRI Sector Standard applicability	N\A

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Note
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Nota Metodologica 1.1 Identità e strategia di business	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Nota Metodologica	
	2-4 Revisione delle informazioni		N/A - Trattasi del primo Report di Sostenibilità
	2-5 Assurance esterna		Il Report di Sostenibilità non è stato sottoposto ad assurance esterna
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1 Identità e strategia di business	
	2-7 Dipendenti	3.1 Le nostre Persone	

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Note
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	2.1 La struttura di Corporate Governance	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	2.1 La struttura di Corporate Governance	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	2.1 La struttura di Corporate Governance	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	2.1 La struttura di Corporate Governance	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	2.1 La struttura di Corporate Governance	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	2.1 La struttura di Corporate Governance	
	2-16 Comunicazione delle criticità	2.1 La struttura di Corporate Governance	

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Note
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	2.1 La struttura di Corporate Governance	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	2.1 La struttura di Corporate Governance	
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	2.1 La struttura di Corporate Governance	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	2.2 Etica, trasparenza e integrità	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	2.2 Etica, trasparenza e integrità	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	2.2 Etica, trasparenza e integrità	

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Note
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-28 Appartenenza ad associazioni	2.1 La struttura di Corporate Governance	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	1.4 Analisi di Materialità e dialogo con gli Stakeholder	
	2-30 Contratti collettivi	3.1 Le nostre Persone	
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	1.4 Analisi di Materialità e dialogo con gli Stakeholder	
	3-2 Elenco di temi materiali	1.4 Analisi di Materialità e dialogo con gli Stakeholder	
	3-3 Gestione dei temi materiali		
GRI 201: Performance economica	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	3.5 Coinvolgimento, sostegno e sviluppo del territorio	
GRI 205: Anticorruzione	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2.2 Etica, trasparenza e integrità	



Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Note
GRI 206: Comportamento anticompetitivo	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	2.2 Etica, trasparenza e integrità	
GRI 302: Energia	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	4.2 Produzione e distribuzione di energia	
	302-4 Riduzione del consumo di energia	4.2 Produzione e distribuzione di energia	
GRI 305: Emissioni	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	4.3 Emissioni in atmosfera	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	4.3 Emissioni in atmosfera	
GRI 301: Materiali	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	4.4 Depurazione delle acque reflue e trattamento dei rifiuti liquidi	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici	303-3 Prelievo idrico	4.5 Gestione responsabile e circolare della risorsa idrica	
	303-4 Scarico di acqua	4.4 Depurazione delle acque reflue e trattamento dei rifiuti liquidi	
	303-5 Consumo di acqua	4.5 Gestione responsabile e circolare della risorsa idrica	

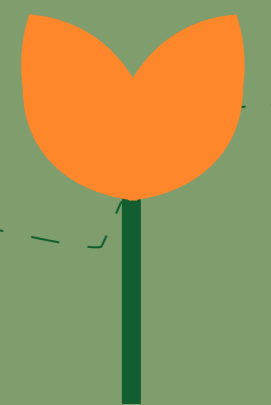
Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Note
GRI 306: Rifiuti	306-3 Rifiuti prodotti	4.4 Depurazione delle acque reflue e trattamento dei rifiuti liquidi	
	306-4 Rifiuti sottratti allo smaltimento	4.4 Depurazione delle acque reflue e trattamento dei rifiuti liquidi	
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	4.4 Depurazione delle acque reflue e trattamento dei rifiuti liquidi	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	2.3 Gestione responsabile della catena di fornitura	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-1 Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	3.4 Salute e sicurezza sul lavoro	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione	3.4 Salute e sicurezza sul lavoro	
	403-3 Servizi per la salute professionale	3.4 Salute e sicurezza sul lavoro	

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Note
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	3.4 Salute e sicurezza sul lavoro	
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	3.4 Salute e sicurezza sul lavoro	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	3.4 Salute e sicurezza sul lavoro	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	3.4 Salute e sicurezza sul lavoro	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3.4 Salute e sicurezza sul lavoro	
	403-9 Infortuni sul lavoro	3.4 Salute e sicurezza sul lavoro	

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Note
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-10 Malattia professionale	3.4 Salute e sicurezza sul lavoro	
GRI 401: Occupazione	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	3.1 Le nostre Persone	
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	3.1 Le nostre Persone	
GRI 404: Formazione e istruzione	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	3.3 Formazione e sviluppo dei dipendenti	
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	2.1 La struttura di Corporate Governance 3.1 Le nostre Persone	
GRI 406: Non discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	3.2 Diversità, inclusione e tutela del capitale umano	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	2.3 Gestione responsabile della catena di fornitura	



tecnoparco
valbasento





tecnoparco
valbasento